



**Comune di
ALZANO SCRIVIA**
Provincia di Alessandria

ORIGINALE

Deliberazione n. 10

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Presa d'atto aggiornamento 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) 2022/2025 ed approvazione tariffe relative alla tariffa rifiuti corrispettiva anno 2024.

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **24** del mese di **APRILE** ore **12.30**. La presente seduta si svolge con il sistema della videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020.

Recepita la delibera Consiglio Comunale n° 7 del 19.05.2022 ad oggetto **"Approvazione regolamento disciplina per lo svolgimento del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale in videoconferenza"**.

All'appello risultano:

	COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
1	GUAGNINI ADOLFO	Sindaco	SI	
2	CISI PIERO ANGELO	Vice Sindaco	SI	
3	RAMUNDO ANTONELLA	Assessore	SI	
	TOTALI		3	0

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dott. Daniele Bellomo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco Adolfo Guagnini**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE



Adolfo Guagnini

Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA
REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE



Adolfo Guagnini

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la proposta;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTA la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif del 3/08/2021 recante "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" e l'allegato A "Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 MTR-2" con le relative appendici e s.m.i.;

DATO ATTO CHE il nuovo metodo tariffario rifiuti MTR-2 introdotto da ARERA con la citata deliberazione n. 363/2021/R/Rif ha previsto all'art. 7, comma 7.3 un aggiornamento biennale del piano finanziario secondo la procedura

individuata dal successivo art. 8, demandando ad un successivo provvedimento la definizione di indicazione metodologiche puntuali;

RICHIAMATA la Deliberazione ARERA n. 389/2023/R/Rif del 3/08/2023, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";

CONSIDERATO CHE il nuovo metodo tariffario introdotto da ARERA con deliberazione 363/2021, successivamente aggiornato dalla n. 389/2023, ha definito la metodologia riguardante i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti, prevedendo anche alcune integrazioni in merito alle modalità di individuazione e di computo dei costi del servizio;

RICHIAMATA la Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2023 del 6/11/2023, con la quale, in attuazione della previsione contenuta nel comma 9.2 della Deliberazione n. 389/2023, sono stati adottati il tool di calcolo comprensivo del piano economico finanziario per l'aggiornamento biennale 2024-2025; lo schema tipo di relazione di accompagnamento e lo schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori, introducendo altresì alcune novità nel tool di calcolo MTR-2;

DATO ATTO CHE l'art. 7, comma 7.4 della deliberazione 363/2021, richiamato dall'art. 1, comma 1.2, lett. c) della Deliberazione 389/2023, dispone che l'Ente territorialmente competente, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario;

OSSERVATO, in particolare, l'art. 1, comma 1.2, lett. a) della Deliberazione 389/2023/R/Rif, il quale ha previsto, ai fini dell'aggiornamento biennale di cui all'art. 8 della Deliberazione 363/2021/R/Rif, con riguardo alla rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per gli anni 2024-2025, che il gestore aggiorni il piano economico finanziario e lo trasmetta all'Ente territorialmente competente;

DATO ATTO CHE l'art. 3-bis, comma 1bis, DL 138/2011 attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

DATO ATTO CHE, all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Castelnuovo Scrivia risulta definito e/o operativo l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011 denominato Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese;

RICHIAMATA integralmente la deliberazione C.C. n.12 in data 21.05.2022 con cui è stato preso atto, tra l'altro, del Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025, approvato dal Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese con deliberazione del CdA n. 18 in data 22.04.2022;

CONSIDERATO CHE:

- con nota 448/24 del 09/04/2024 il Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese ha trasmesso l'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario riguardante il Comune di Castelnuovo Scrivia predisposto dal soggetto gestore, Gestione Ambiente S.p.a., e validato dal soggetto incaricato dall'Ente Territorialmente Competente, Paragon Business Advisors S.r.l., il 5 aprile 2024 unitamente alla Relazione di validazione.

- il suddetto PEF è stato approvato, per quanto di competenza, con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, n. 12 del 8 aprile 2024;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 668, della legge 27/12/2013, n. 147 "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";

- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20/04/2017, disciplinante "Criteri per la realizzazione da parte dei comuni di sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico o di sistemi di gestione caratterizzati dall'utilizzo di correttivi ai criteri di ripartizione del costo del servizio, finalizzati ad attuare un effettivo modello di tariffa commisurata al servizio reso a copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati", prevede quale requisito minimo per la misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti la determinazione del peso o del volume della quantità di rifiuto urbano residuo - RUR - conferito da ciascuna utenza al servizio pubblico di gestione dei rifiuti, stabilendo i requisiti minimi dei sistemi di identificazione e misurazione puntuale della quantità di rifiuto;

CONSIDERATO CHE:

- l'attuale modello gestionale della raccolta dei rifiuti nel territorio comunale, ai sensi delle vigenti disposizioni prevede un sistema integrato di raccolta differenziata dei rifiuti misurabile, che dall'anno 2022 a seguito dell'approvazione da parte del C.d.A. del Consorzio Rifiuti, dello schema definitivo del Regolamento tipo per l'applicazione della Tariffa Rifiuti corrispettiva per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, L. 27.12.2013, n. 147, art. 1, comma 668, il passaggio, a far data dal 1.01.2022, dalla TARI (tassa) alla tariffa corrispettiva del servizio smaltimento rifiuti, con affidamento al gestore del servizio raccolta e trasporto rifiuti anche del servizio di riscossione della tariffa corrispettiva;

- la Società Gestione Ambiente s.p.a., affidataria, da parte del Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese - CSR - quale Consorzio di bacino, del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, ha attivato in questo Comune, in esecuzione delle previsioni del contratto di servizio sottoscritto con il CSR, il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti secondo il modello gestionale previsto dal vigente Regolamento di gestione dei servizi di raccolta rifiuti sopra detto ed ha introdotto il sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti, mediante misurazione puntuale della quantità di rifiuto urbano residuo - R.U.R. - prodotto nel territorio comunale;

- tale misurazione puntuale della quantità di rifiuti è attuata in conformità al Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20/04/2017;

RICHIAMATA in tal senso, da ultimo, la deliberazione C.C. n. 7 in data 29.04.2023 di approvazione del nuovo regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

DATO ATTO CHE:

- il Regolamento approvato con la suddetta deliberazione ha efficacia dal 01/01/2023;

- la tariffa rifiuti corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuato nella società Gestione Ambiente S.p.a, soggetto affidatario del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 668, della legge n. 147/2013;

VISTE in tal senso le tariffe relative alla tariffa rifiuti corrispettiva anno 2024, articolate per utenze domestiche e non domestiche, trasmesse dal gestore Gestione Ambiente S.p.A., allegate alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge, elaborate sulla base della sommatoria dei PEF approvati dal CSR dei 30 Comuni;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 19 comma 3 del Regolamento citato le tariffe sono approvate annualmente dalla Giunta Comunale entro il termine fissato da norme statali. Ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006, le tariffe anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine sopra indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata deliberazione si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente;

- le agevolazioni sociali previste dall'art. 35 comma 3 del citato Regolamento sono a carico del Comune di Castelnuovo Scivria;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 23 in data 27.12.2023 e s.m.i., il Consiglio Comunale ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024-2026 presentato dalla Giunta;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 27.12.2023 e s.m.i. è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;

- ai sensi dei suddetti provvedimenti sono state stanziare apposite risorse a copertura delle agevolazioni tariffarie di cui all'art. 35 comma 3 del vigente regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva

RICHIAMATO, inoltre, il coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTI:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...*";

- l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 22 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, a mente del quale *"....A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. ..."*;

RITENUTO necessario dichiarare la presente immediatamente eseguibile, al fine di dar corso agli adempimenti conseguenti;

VISTI:

il D.lgs n. 267/2000;

il D.lgs n. 118/2011;

lo Statuto Comunale;

il Regolamento generale delle entrate;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, per quanto di competenza:

- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi degli artt.49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;
- il parere favorevole del Responsabile Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt.49, 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e della vigente normativa comunale;

con votazione unanime favorevole resa in forma palese

DELIBERA

1. di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto dell'**aggiornamento 2024/2025 del piano economico finanziario (PEF) 2022/2025 riguardante il Comune di Alzano Scrivia trasmesso** con nota 448/24 del 09/04/2024 dal Consorzio servizio rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese predisposto dal soggetto gestore, Gestione Ambiente S.p.a., e validato dal soggetto incaricato dall'Ente Territorialmente Competente, Paragon Business Advisors S.r.l., il 5 aprile 2024 unitamente alla Relazione di validazione e approvato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, n. 12 del 8 aprile 2024, allegato alla presente quale integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;
3. di approvare le tariffe relative alla tariffa rifiuti corrispettiva anno 2024, articolate per utenze domestiche e non domestiche , trasmesse dal gestore Gestione Ambiente S.p.A., allegate alla presente quale parte essenziale ed integrante ad ogni effetto di legge, elaborate sulla base della sommatoria dei 30 PEF dei Comuni approvati dal CSR, secondo quanto previsto dal Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;
4. di trasmettere la presente deliberazione a Gestione Ambiente S.p.A., per gli adempimenti conseguenti;
5. di trasmettere altresì telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese favorevole,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Spett.le Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese

Al Consiglio di Amministrazione e alla Segreteria Dott.ssa Roberta Nobile

Oggetto: Affidamento servizio di validazione PEF secondo il metodo tariffario MTR-2 Arera CIG B0322B6CA6 - Relazione di validazione dei dati economici di cui ai PEF dei bacini tariffari aventi come gestore Gestione Ambiente S.p.A. comprensivi dei dati economici rendicontati dai Comuni del bacino gestionale di riferimento

In ossequio al mandato ricevuto, con la presente rilasciamo la relazione di validazione in oggetto ai fini degli adempimenti di competenza del vostro spett.le Consorzio e per l'esercizio delle vostre funzioni di Ente territorialmente competente ai sensi della regolazione ARERA e della legislazione nazionale e regionale vigente.

La relazione di validazione è emessa nei limiti di competenza e responsabilità definiti dalla normativa e dalla regolazione vigente e nei limiti del perimetro di attività di nostra competenza come meglio descritto nella relazione medesima. La presente relazione, in particolare:

- Riporta le attività svolte per la validazione dei PEF predisposti dal gestore Gestione Ambiente S.p.A. e trasmessi dal gestore medesimo contestualmente alla vostra e alla nostra attenzione da ultimo in data 29 Marzo 2024 e accompagnato da ulteriore documentazione in data 5 Aprile 2024 nonché gli esiti delle medesime attività;
- Esprime un parere in ordine ai coefficienti proposti da Gestione Ambiente medesima funzionali a rappresentare il livello prestazionale e di qualità del servizio nonché al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della gestione;
- Riporta le attività svolte in merito all'analisi e alla validazione dei dati di competenza dei Comuni nonché gli esiti delle medesime attività, sulla base di quanto trasmesso da Gestione Ambiente S.p.A.

La presente relazione è rilasciata con riferimento alla documentazione trasmessa da Gestione Ambiente S.p.A. in data 29 Marzo 2024.

Si rimettono al vostro spett.le Ente le valutazioni svolte, anche al fine delle decisioni di competenza.

In fede

Per Paragon Business Advisors S.r.l.

L'Amministratore delegato

Dott. Massimo Masotti



RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEI PEF TRASMESSI DAL GESTORE GESTIONE AMBIENTE S.P.A. COMPRESIVI DEI DATI COMUNALI

1 Introduzione

1.1 Obiettivi e limiti dell'analisi condotta

La presente relazione è predisposta da Paragon Business Advisors S.r.l. (d'ora in poi anche solo Paragon) nell'ambito dell'incarico di validazione dei dati del gestore del servizio rifiuti e del PEF grezzo dal medesimo trasmesso ai sensi del metodo tariffario rifiuti di cui al c.d. MTR-2 per le annualità 2024 e 2025 (Delibera 363/2021/R/IRF ARERA e relativo allegato integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/IRF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024/R/IRF, recante "Ottemperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 363/2021/R/IRF, e ulteriori disposizioni attuative") e di supporto alla predisposizione del PEF per ciascun bacino gestionale.

Nell'ambito di tale incarico, con riferimento ai diversi bacini gestionali e, per quanto di competenza della presente relazione, per il bacino gestionale relativo a Gestione Ambiente S.p.A. si sono svolte le seguenti attività:

- Con riferimento alle attività di validazione del PEF grezzo del gestore, analisi in contraddittorio dei prospetti di elaborazione del PEF grezzo, con particolare riguardo:
 - alla valorizzazione dei costi inclusi nella determinazione dei costi ammessi,
 - alla valorizzazione delle poste rettificative,
 - alla quadratura delle poste contabili con le fonti contabili obbligatorie;
 - al sistema di separazione contabile adottato al fine
 - all'analisi della proposta di coefficienti avanzata dal gestore.

Nel presente documento si riportano le verifiche condotte e il conseguente parere in ordine alla versione definitiva dei prospetti trasmessi dal gestore.

Con riferimento alle nostre attività, si evidenzia che le modalità operative con le quali abbiamo rilevato le informazioni sono state le seguenti:

- richiesta analitica della documentazione ritenuta pertinente in relazione ai singoli aspetti di indagine e analisi critica della documentazione ottenuta;
- auditing delle voci di PEF, delle modalità di calcolo degli importi proposti e verifica di coerenza regolatoria;
- colloqui con gli interessati sulle modalità operative seguite in generale e su specifiche tematiche;
- analisi della documentazione in versione definitiva trasmessa in data 29 Marzo 2024 e verifica che la stessa recepisce quanto condiviso con il gestore.

La documentazione richiesta per l'analisi di ciascuno degli aspetti indicati è stata integrata, nel corso dello svolgimento del lavoro, in funzione delle necessità che sorgevano dall'analisi dei documenti ricevuti.

Si ricorda che il nostro incarico non contempla lo svolgimento di una "full due diligence", ovvero di una modalità di indagine che consenta ad un potenziale investitore di acquisire un complesso organico di informazioni acquisite a tutto campo ed in qualsiasi area, e non contempla neanche più limitatamente (*limited due diligence*) l'investigazione delle aree contabili, fiscali e legali, giurisdizionali ed ambientali (*financial and tax due diligence*,

Paragon Business Advisors S.r.l.

Sede legale: Via Andrea Costa, 160 40134 Bologna (BO)

Tel. +39 0510068595 | info@paragonadvisors.it | www.paragonadvisors.it

P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA: 521565 | c.s. iv. 40.000 €

legal due diligence, employment law due diligence) e che l'investigazione non è tesa al rilascio di un giudizio professionale sul bilancio (certificazione).

La responsabilità della predisposizione del PEF del Gestore, nonché degli elementi posti alla base della sua formulazione, compete agli amministratori del gestore medesimo.

Le nostre analisi, dunque, si sono basate prevalentemente sulla documentazione pervenuta, di cui si è assunta la veridicità, correttezza, precisione e completezza.

Paragon Business Advisors S.r.l. declina ogni e qualsiasi responsabilità, in forma esplicita o implicita, relativamente alla bontà dei dati forniti. Si ricorda, inoltre, che le nostre valutazioni si basano su fatti ed eventi a noi noti o resi noti dagli interessati; pertanto, non si assume alcuna responsabilità per mancanze derivanti dall'assenza di conoscenza di fatti e/o eventi a noi non resi noti dagli interessati.

1.2 Riferimenti normativi e metodologia

La procedura di validazione è richiamata dal comma 4 dell'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/IRF: "[...] La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario [...] (sottolineatura aggiunta).

Ulteriori elementi sono forniti con il comma 1 dell'art. 28 dell'Allegato A alla deliberazione n. 363/2021/R/IRF, con il quale si stabilisce che "il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:

- della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti."

In aggiunta, al comma 2 dello stesso articolo, l'Autorità specifica che "L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio."

In assenza di ulteriori indicazioni e/o linee guida, è stato definito uno schema di riferimento per le attività di validazione dei dati e delle informazioni, articolato come segue:

- validazione della completezza della documentazione trasmessa, coerente con quanto richiesto dall'art. 7 comma 3 della deliberazione 363/2021/R/IRF ("[...] una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge; b) una relazione che illustri sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti; c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal

Paragon Business Advisors S.r.l.

Sede legale: Via Andrea Costa, 160 40134 Bologna (BO)

Tel. +39 0510068595 | info@paragonadvisors.it | www.paragonadvisors.it

P. IVA 07742550960 C.F. e n. iscrizione Registro Imprese BO: 07742550960 | REA: 521565 | c.s. iv. 40.000 €

soggetto competente di cui comma 7.2. [...] e con gli schemi tipizzati, indicanti le modalità di presentazione dei dati e di redazione degli atti, come previsti dal comma 2.4, lettera b della deliberazione e approvati con la Determina 01/2023/DTAC.

2. validazione della coerenza, della completezza degli elementi di costo e del rispetto dei criteri di efficienza, mediante il confronto dei dati trasmessi con quelli contenuti nelle fonti contabili obbligatorie del gestore e in altri documenti di pianificazione predisposti e verifica della presenza dei soli costi di natura ricorrente e dell'esclusione delle voci come definite dal comma 7.3. Questa attività ha comportato la "quadratura" (intesa come "riscontro algebrico delle voci di costo con le informazioni contabili trasmesse) delle fonti con il Tool MTR-2 del gestore e le riconciliazioni delle ulteriori informazioni ivi riportate (nb. nel Tool MTR-2) con gli ulteriori documenti di cui alle fonti contabili. Per la verifica del rispetto dei criteri di efficienza, il lavoro ha comportato l'analisi delle principali voci di costo al fine di verificare la coerente esclusione dei costi ammessi dei costi ritenuti non pertinenti con il servizio del ciclo integrato e/o privi del carattere di ricorrenza;
3. validazione del rispetto della metodologia prevista nei provvedimenti incidenti per la determinazione dei costi riconosciuti, della coerente attribuzione dei costi alle componenti a copertura degli specifici costi individuati dal MTR e della coerente determinazione dei costi d'uso del capitale con quanto previsto dal Titolo IV del MTR-2.

Operativamente le verifiche sono state svolte tramite i seguenti passaggi:

- a) prima analisi dei prospetti forniti dal gestore;
- b) effettuazione di analisi ed approfondimenti sui prospetti anche sulla base delle quadrature con il bilancio di verifica condiviso in formato MSExcel, nonché del libro cespiti della società e di ulteriore documentazione extra contabile nonché sulla base di quanto condiviso con la società tramite sessioni di videoconferenza appositamente effettuate;
- c) verifica del materiale integrativo trasmesso e scambio via posta elettronica delle osservazioni rispetto agli ambiti oggetto analisi;
- d) analisi sui riscontri forniti rispetto ai quesiti posti;
- e) analisi sui riscontri forniti rispetto ai quesiti posti e alla coerenza della documentazione rettificata e inviata in data 29 Marzo 2024.

2 Ambito di analisi 1: validazione dei PEF proposti da Gestione Ambiente S.p.A.

2.1 Verifica della completezza documentale

Gestione Ambiente ha trasmesso al Consorzio i PEF completi di dati comunali (per i soli comuni per i quali il gestore non effettua già la gestione anche della componente CARC) relativi ai Comuni di propria competenza in data 29 Marzo 2024.

L'analisi della documentazione pervenuta ha fornito esito positivo in termini di rispondenza alla presenza di tutta la documentazione funzionale alla verifica del PEF del gestore e a quanto di sua competenza.

2.2 Verifica della coerenza e della completezza degli elementi di costo

2.2.1 Verifica del perimetro dei costi con le fonti contabili obbligatorie

I dati trasmessi hanno permesso la quadratura con le fonti contabili. I dati del bilancio di verifica riflettono il livello di dettaglio del sistema contabile di contabilità generale o analitica.

In tal senso, la verifica della quadratura dei costi rendicontati rispetto alle fonti contabili obbligatorie ha dato esito positivo, avendo avuto la possibilità di verificare tale quadratura dai prospetti riconciliativi forniti dalla società.

2.2.2 Verifica del perimetro dei costi ammessi a riconoscimento tariffario

Per le analisi in merito ai costi proposti dalla società a riconoscimento tariffario, la scrivente società ha preso a riferimento il bilancio di verifica trasmessoci in versione riclassificata ed elaborata verificando le scelte effettuate in merito alle poste rettificative individuate ai sensi del metodo tariffario, nonché le scelte inerenti agli eventuali costi esclusi e considerati fuori perimetro.

Con riferimento ai cespiti si è verificata l'ammissibilità per ciascuno di essi all'inserimento nel perimetro dei beni da stratificare e, come meglio evidenziato nella successiva sezione, la coerenza rispetto alle categorie cespitali previsto dal metodo tariffario.

In particolare, rispetto ai costi operativi, si è verificato che la società ha recepito le osservazioni effettuate nelle sessioni di verifica riguardanti in particolare i seguenti aspetti:

- L'attinenza dei costi al servizio e al perimetro gestionale ammesso a riconoscimento tariffario con particolare riferimento a:
 - La valorizzazione delle sole assicurazioni previste da obblighi normativi;
 - La valorizzazione, a scomputo dei relativi costi, di penali a fornitori, sopravvenienze attive costituenti conguagli positivi per l'azienda di costi precedentemente ammessi a riconoscimento tariffario, rimborsi assicurativi le cui assicurazioni risultavano inserite in perimetro nonché di eventuali ulteriori contributi ricevuti;
 - L'esclusione di spese e consulenze legali connesse a procedimenti in cui il gestore è risultato soccombente;
 - L'esclusione di costi per obblighi aziendali non connessi al servizio gestito ed in particolare i costi e i ricavi inerenti a servizi erogati verso privati;
 - L'esclusione di costi non ricorrenti e aventi natura straordinaria;
 - L'esclusione di voci di costo non previste dall'Articolo 7.3. del (MTR-2);
- La verifica della stratificazione dei cespiti con particolare riferimento:
 - L'esclusione dai cespiti capitalizzabili dei costi di avviamento o costituzione (la capitalizzazione del marchio e delle spese notarili di costituzione della società);
 - L'esclusione di rivalutazioni dei beni.

Con riferimento ai punti indicati, alla coerenza dei costi indicati con le fonti contabili, all'attinenza dei costi stessi con il perimetro del servizio ammesso dal MTR-2, alla ricorrenza degli stessi, le analisi in ultimo condotte sul prospetto a noi trasmesso hanno dato esito positivo.

Abbiamo inoltre verificato che i driver di attribuzione ai diversi Comuni gestiti dei costi operativi aziendali valorizzati nei PEF grazie risultassero non palesemente incongrui e comunque coerenti con il servizio gestito.

2.3 Verifica del rispetto della metodologia

2.3.1 Verifica della riclassificazione nelle componenti MTR dei costi operativi efficienti

Le verifiche evidenziate nei precedenti paragrafi hanno permesso di verificare e confermare la coerenza della fonte dati con le fonti contabili obbligatorie del gestore, nonché con le esclusioni esplicitamente previste dal MTR-2 allegato alla Delibera 363/2021/r/RIF.

Il passaggio successivo ha comportato la verifica della corretta allocazione/riclassificazione dei costi del gestore nelle componenti di costo previste dal MTR-2, con particolare focus sulla verifica della corretta applicazione delle previsioni dello stesso.

La verifica ha dato esito positivo.

2.3.2 Verifica allocazione dei cespiti alle categorie MTR

Anche con riferimento ai cespiti è stato richiesto alla società un prospetto di raccordo fra la stratificazione dei cespiti forniti a fini regolatori e il libro cespiti aziendale in cui, per ciascun bene indicato nel libro cespiti emergesse la data di prima iscrizione, il valore storico, il fondo di ammortamento al 31/12/2017 ove applicabile, nonché la categoria regolatoria utilizzata.

Sono state in particolare effettuate le seguenti verifiche:

- Che la stratificazione a fini regolatoria fosse coerente con la stratificazione dei cespiti fornita dalla società quale raccordo con il libro cespiti;
- Che la sommatoria del costo storico dei beni e del fondo di ammortamento al 31/12/2017 fosse coerente con i prospetti forniti;
- Che le categorie di cespiti attribuite ai singoli beni risultassero coerenti con la loro natura industriale.

2.4 Verifiche dei costi operativi incentivanti proposti

Il gestore ha richiesto l'introduzione di costi operativi incentivanti. Anche alla luce della corretta gestione, nell'ambito del PEF, dei costi operativi incentivanti per le annualità 2022 e 2023 (decurtazione dai costi rendicontati e verifica degli obiettivi raggiunti), nonché delle relazioni di accompagnamento fornite, si esprime parere positivo in merito a quanto indicato dal gestore, segnalando comunque al Consorzio la necessità di monitoraggio delle attività incentivative e del raggiungimento degli obiettivi di gestione correlati.

2.5 Conclusioni

In virtù dei controlli effettuati e degli esiti dei medesimi, posti i limiti valutativi e il perimetro di indagine a noi assegnato, si esprime un parere di coerenza dei costi efficienti riportati dal gestore Gestione Ambiente S.p.A.

per quanto di propria competenza nei prospetti trasmessici in ultimo dal vostro spett.le Ente, rispetto alle previsioni regolatorie di cui al MTR-2.

In tal senso, si esprime un parere di validazione su tali costi posti i limiti di competenza e responsabilità imposti dalla normativa e dalla regolazione vigente.

3 Ambito di analisi 3: verifica dei coefficienti

Con riferimento al calcolo dei coefficienti di competenza dell'ETC, nel corso della nostra attività ci siamo interfacciati con il gestore al fine di verificare i coefficienti allo stesso proposti, nonché i valori attribuibili al fattore CRI, al fattore R, ai fattori di sharing beta e omega nonché alle altre componenti di competenza dell'ETC.

La verifica si è basata:

- Sui dati relativi ai livelli di raccolta differenziata dei diversi bacini;
- Dei dati funzionali al calcolo dell'R1 forniti dal gestore;
- Sui livelli di qualità percepita proposti dal gestore rispetto ai quali è stata richiesta una verifica anche all'ETC;
- Sui dati di costo efficiente derivanti dal fabbisogno standard.

Le verifiche fornite hanno fornito esito positivo. In particolare, con riferimento al coefficiente R1 si segnala come l'analisi è stata condotta previa condivisione della metodologia con SRT, soggetto che per i tre gestori operanti nel bacino del CSR gestisce i rapporti con i consorzi di filiera.

4 Conclusioni

In virtù degli esiti delle verifiche riportati nei capitoli precedenti si validano i PEF trasmessi da Gestione Ambiente in data 29 Marzo 2024 e si esprime nulla osta e parere positivo in ordine ai coefficienti proposti, posta, oviamente la piena autonomia decisionale del CSR, quale ETC, in merito alla definizione dei coefficienti medesimi.

Si evidenzia infine, che in ottica di collaborazione, Gestione Ambiente ha trasmesso in data 4 Aprile 2024 ha trasmesso una relazione di accompagnamento riportante anche una proposta relativa ai capitoli 4 e 5 di competenza dell'ETC. Anche alla luce del parere espresso nella presente relazione nulla osta, a parere della scrivente, a utilizzare tale proposta.



Indice della relazione

1	Premessa	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	3
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	3
2.2	Altre informazioni rilevanti	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	8
3.1.3	Fonti di finanziamento	13
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	14
3.2.1	Dati di conto economico	14
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	22
3.2.3	Componenti di costo previsionali	23
3.2.4	Altre componenti di costo di competenza del Gestore – Componenti a conguaglio	25
3.2.5	Investimenti	25
3.2.6	Dati relativi ai costi di capitale	26
	Allegati	29

RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO
(Aggiornamento tariffario
biennale 2024-2025)

1 PREMESSA

La presente relazione, predisposta secondo lo schema tipo della relazione di accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.1/2023 - DTAC (Allegato 2 - "Schema tipo della Relazione di Accompagnamento"), si compone dei soli capitoli 2 e 3 di competenza del Gestore, ovvero dei capitoli relativi alla "Descrizione dei servizi forniti (G)" e ai "Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)" del Gestore Gestione Ambiente S.p.A.

Gli altri capitoli, da redigersi a cura dell'Ente Territorialmente Competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5 dello Schema tipo) non vengono considerati nella presente relazione e di conseguenza non vengono redatti.

La presente relazione viene predisposta al fine di consentire al Consorzio Servizio Rifiuti (CSR) di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (di seguito: PEF) illustrando sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica richiesta da ARERA e i valori desunti dalla documentazione contabile sia le evidenze contabili sottostanti.

Di conseguenza, alla presente relazione vengono allegati:

- il PEF relativo alla gestione (Aggiornamento tariffario biennale 2024-2025) secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, compilato per le sole parti di competenza del Gestore;
- la dichiarazione di veridicità, predisposta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desunti dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la documentazione contabile sottostante alla predisposizione del PEF 2024-2025.

2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI (G)

2.1 PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il CSR ha affidato alla Società Gestione Ambiente S.p.A. la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti nei 33 Comuni del Bacino Novese e Tortonese indicati nell'allegato B1) della delibera n. 6 del 25/02/2016

L'affidamento del presente Contratto ha durata di anni 20 (venti), decorrenti dal 10/06/2016, ossia fino al 09/06/2036.

Gestione Ambiente S.p.A., con la sottoscrizione del relativo contratto di servizio, ha quindi assunto la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani per i Comuni di Alluvioni Piovera, Altano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar, Gudobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fracalento, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavi, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Savigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Voltaggio.

Oggetto del Contratto è l'erogazione, nei Comuni di cui sopra, del servizio pubblico di gestione dei rifiuti comprensivo delle attività di raccolta, trasporto, spazzamento di strade e piazze, gestione dei centri di raccolta, gestione rapporti con l'utenza, controllo su tali attività, nonché tutte le competenze in materia di applicazione e riscossione della tariffa corrispettivo per la gestione dei rifiuti urbani attualmente disciplinata dall'articolo 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 (nel proseguo "Tariffa corrispettivo").

La puntuale descrizione di ciascuno di tali servizi è contenuta nelle schede tecniche "SG" che comprendono il dettaglio tecnico di tutti i servizi che la società deve erogare ai comuni.

In questi anni abbiamo iniziato ad erogare il servizio legato alla raccolta e trasporto dei rifiuti porta a porta con la consegna di kit così come meglio descritto nell'allegato 3_Documento tecnico.

Il servizio di raccolta porta a porta è rivolto alla generalità delle utenze domestiche e non domestiche per le seguenti tipologie e con le frequenze riportate in allegato 3:

- secco non riciclabile
- rifiuto organico o umido
- rifiuto costituito da carta e cartone
- rifiuto costituito da imballaggi in plastica e lattine e metalli
- rifiuto vegetale

Rimane su strada tranne che per le utenze non domestiche che ne fanno richiesta la raccolta da imballaggi in vetro, la raccolta dei farmaci scaduti e delle pile.

I contenitori sono dotati di tag di riconoscimento e stati assegnati ad ogni utenza. Dall'attivazione di ogni zona di raccolta porta a porta è stato via via escluso il servizio di lavaggio dei contenitori.

La raccolta degli abiti usati fino al 2021 era svolta in modo saltuario e a macchia di leopardo sul territorio ma è stata uniformata da gennaio 2022 su tutto il territorio così come la raccolta dell'olio vegetale.

Viene eseguita anche la raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE di origine domestica su tutto il territorio. Sul comune di Pozzolo Formigaro il servizio è stato attivato da gennaio 2022.

Gestione Ambiente deve, per contratto conferire tutti i rifiuti raccolti previsti da contratto agli impianti S.R.T. di Novi Ligure e Tortona. Una diversa destinazione ci è stata concessa dallo stesso Consorzio per alcuni materiali quali il vetro, gli oli, le pile, le batterie, gli abiti usati. Tutti i rifiuti raccolti nell'ambito dei servizi in questione, su delega dei comuni, sono di esclusiva proprietà della società gestore del trattamento e recupero dei rifiuti, il quale dispone quindi della titolarità delle deleghe alla riscossione dei corrispettivi e dei proventi (compresi i corrispettivi CONAI).

Il servizio Centri di raccolta è organizzato ad integrazione e completamente indispensabile per il funzionamento del Servizio "Porta a Porta". Gli Centri di raccolta sono definiti, ai sensi della normativa vigente, come aree presidiate e allestite ove si svolge unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e di smaltimento e operano sulla base di quanto disposto dalla normativa vigente.

Gestione Ambiente assicura la gestione intercomunale di 11 Centri di raccolta dislocati sul territorio consortile a partire da gennaio 2022, con lo stesso regolamento approvato dal CSR.

Lo standard definito dal Titolare del servizio prevede per ogni centro di raccolta moduli di apertura mattutina o pomeridiana secondo orari stabiliti.

Pur essendo previsti moduli di apertura predefiniti dalle specifiche tecniche del contratto, si è definito di mantenere gli stessi orari già in essere nel 2021 ad eccezione del centro di raccolta di Tortona che è stato aperto 5 ore a settimana in più rispetto al 2021 a partire da gennaio 2022.

Con riferimento alle attività di "pulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata" e con riferimento alle annualità 2022-2025 il Gestore dichiara di non svolgere tale attività.

Per quanto riguarda l'erogazione del servizio di micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche, il Gestore precisa che tale attività, ai fini tariffari, è stata considerata tra le attività esterne al perimetro del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Per quanto riguarda i servizi di spazzamento e lavaggio strade, Gestione Ambiente effettua in maniera continuativa o su richiesta le seguenti attività:

- spazzamento meccanizzato, manuale o misto
- vuotamento cestini e/o raccolta foglie
- raccolta di rifiuti abbandonati e/o la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e/o la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi

Lo stesso contratto stipulato con il CSR prevede infatti i servizi sopra elencati.

In linea di massima i comuni presso cui viene svolto un servizio di spazzamento in maniera continuativa e calendarizzata sono: Alluvioni Piovera, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Gavi, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Sale, Serravalle Scrivia, Tortona.

In alcuni di essi solo meccanizzato e in alcuni con il supporto dell'operatore. Gli altri servizi di pulizia vengono richiesti a spot dai singoli comuni.

Lo standard di servizio previsto da contratto in essere, definito in "metri lineari per abitante", prevede il servizio effettuato tramite spazzatrice meccanica con equipaggio composto da un autista ed eventualmente da un operatore manuale con idonea attrezzatura quali: soffiatori, ramazze e pale.

Lo standard previsto dal modello viene fissato in 45 metri lineari annui per abitante di spazzamento meccanizzato, salvo per i centri storici dove lo standard considerato è pari a 100 metri lineari.

I metri lineari dello spazzamento spettanti si intendono calcolati sul percorso effettuato per ogni lato della strada, e non sulla lunghezza assoluta della strada. Per ogni lato della strada i metri lineari calcolati comprendono piste ciclabili e marciapiedi, salvo i casi in cui questi ultimi siano separati, dalla carreggiata principale, da fossati. Per le piazze e i piazzali destinati a parcheggi i metri lineari vengono determinati misurandone il perimetro esterno purché in assenza di percorsi delimitati da aiuole spartitraffico.

La specifica tecnica del contratto prevede lo svuotamento dei cestini stradali di proprietà comunale, adibiti alla raccolta di rifiuti minimi, dislocati sul territorio dei Comuni consorziati in strade e aree pubbliche.

Il servizio prevede il cambio del sacchetto di volumetria adeguata alla dimensione del cestino, la raccolta e il trasporto all'impianto di destino del rifiuto contenuto. Il servizio prevede anche la pulizia delle aree circostanti il cestino, ove necessario con cadenze programmate.

La specifica tecnica del contratto prevede altresì la raccolta dei rifiuti, anche di piccole dimensioni, giacenti su strade e aree pubbliche tramite spazzamento manuale, nel monitoraggio e nella pulizia delle strade e delle aree dei "Centri Storici" (MDCS).

Il disciplinare dei servizi di gestione rifiuti prevede il servizio del Nettorino di Quartiere (o NDQ): è un servizio standard applicabile in tutti i Comuni serviti, dedicato al monitoraggio del territorio e alla pulizia di abbandoni su suolo pubblico o ad uso pubblico. Nello specifico, l'NDQ si occupa della raccolta di rifiuti abbandonati di tutte le tipologie previste dalle raccolte con sistema porta a porta o conferibili presso i centri di raccolta.

Il servizio NDQ contrattuale prevede che ogni Comune abbia a disposizione uno o più turni di pulizia da 3 ore alla settimana denominati "moduli".

Si è ritenuto di cominciare con meno moduli per poi ampliarli negli anni successivi.

Per quanto riguarda la gestione delle tariffe, Gestione Ambiente Spa, a partire dal 2020 e per i Comuni che hanno deliberato il passaggio da TARI tributo a tariffa corrispettiva, si occupa di gestire le tariffe, i rapporti con gli utenti, le attivazioni, variazioni e/o cessazione del servizio, i reclami, le richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, le modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti. La tariffa corrispettiva, approvata e deliberata dai consigli comunali, è applicata secondo le norme del Regolamento approvato dal CSR e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani Gestione Ambiente Spa.

In particolare nell'anno 2024 Gestione Ambiente si occupa delle attività sopra descritte per i comuni di Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Voltaggio.

Per il comune di Novi Ligure, Gestione Ambiente fino a dicembre 2023 emetteva in nome e per conto del Comune la TARI tributo che, come tale, veniva riscossa dall'amministrazione Comunale ed applicata sulla base di un Regolamento Comunale. Da gennaio 2024 si provvede a gestire tutte le attività sopra descritte per gli altri 31 comuni.

Per tutti e 33 i comuni del nostro bacino svolgiamo allo stesso modo campagne informative e di educazione e ambientale, mandiamo in giro per il territorio dei comuni avviati un "ispettore ambientale" che controlla la qualità dei materiali conferiti e gli abbandoni facendo al contempo informazione sugli errori dei cittadini.

Diamo oltretutto disponibilità a tutti gli utenti di un numero verde gratuito che da informazioni sia sulla tariffa che sui servizi e raccoglie i reclami.

L'attività principale di Gestione Ambiente S.p.A. è il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti oltre alle attività di spazzamento e tariffazione, svolta in maniera quasi esclusiva nel comprensorio dei comuni del basso Piemonte citato precedentemente in regime protetto. Svolge altresì le stesse tipologie di servizi in regime di libero mercato.

La società adotta un sistema di contabilità generale che per quanto riguarda le poste di conto economico e di stato patrimoniale consente una attribuzione alle destinazioni e alle nature individuali: i costi e i ricavi sono stati quindi attribuiti ai vari servizi o direttamente (tramite contabilità analitica) o tramite driver come meglio descritto in seguito.

2.2 ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. dichiara di non avere in corso procedure fallimentari, concordati preventivi o altre situazioni di rilievo relativamente al suo stato giuridico-patrimoniale.

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. dichiara di non avere ricorsi pendenti in relazione all'affidamento del servizio o per il riconoscimento del corrispettivo.

Non risultano sentenze passate in giudicato nell'ultimo biennio.

3 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO (G)

Nella presente sezione, così come previsto dallo schema tipo della Relazione di Accompagnamento fornito dall'Allegato 2 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 -DTAC, vengono commentati i dati di propria competenza inseriti nelle diverse sezioni dell'Allegato 1 ovvero della modulistica excel di raccolta dati allegata alla presente relazione (Tool di calcolo).

3.1 DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1 DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Nelle successive tabelle vengono riportate, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025, le variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

ID	Comuni	PG	Descrizione	PG (PG)	Allegato 9
1	ALLUVIONI PIOVERA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
2	ALZANO SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
3	BASALUZZO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
4	CAPRIATA D'ORBA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
5	CARBONARA SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
6	CAREZZANO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
7	CARROSO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
8	CASSANO SPINOLA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
9	CASTELLAR GUIDOBONO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
10	CASTELLAZZO BORMIDA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
11	CASTELNUOVO SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9

ID	Comune	PG	Descrizione	CDI ¹ ₂₀₂₄	Doc
12	FRACONALTO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
13	FRANCAVILLA BISIO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
14	FRESONARA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
15	GAVI	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
16	GUAZORA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
17	ISOLA SANT'ANTONIO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
18	MOLINO DEI TORTI	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
19	NOVI LIGURE	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
20	PARODI LIGURE	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
21	PASTURANA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
22	PONTECUREONE	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
23	POZZOLO FORMIGARO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
24	PREDOSA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
25	SALE	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
26	SARDIGLIANO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
27	SERRAVALLE SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
28	SPINETO SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
29	TASSAROLO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
30	TORTONA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
31	VIGUZZOLO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
32	VILLAROMAGNANO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
33	VOLTAGGIO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

ID	Comune	PG	Descrizione	CDI ¹ ₂₀₂₄	Doc
1	ALLUVIONI PIOVERA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
2	ALZANO SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
3	BASALUZZO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
4	CAPRIATA D'ORBA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
5	CARBONARA SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
6	CAREZZANO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
7	CARROSO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
8	CASSANO SPINOLA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9

ID	Comune	PG	Descrizione	CDI ¹ ₂₀₂₄	Doc
9	CASTELLAR GUIDOBONO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
10	CASTELLAZZO BORINIDA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
11	CASTELNUOVO SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
12	FRACONALTO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
13	FRANCAVILLA BISIO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
14	FRESONARA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
15	GAVI	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
16	GUAZORA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
17	ISOLA SANT'ANTONIO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
18	MOLINO DEI TORTI	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
19	NOVI LIGURE	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
20	PARODI LIGURE	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
21	PASTURANA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
22	PONTECUREONE	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
23	POZZOLO FORMIGARO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
24	PREDOSA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
25	SALE	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
26	SARDIGLIANO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
27	SERRAVALLE SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
28	SPINETO SCRIVIA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
29	TASSAROLO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
30	TORTONA	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
31	VIGUZZOLO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
32	VILLAROMAGNANO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9
33	VOLTAGGIO	SI	Servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati	SI	Allegato 9

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

I dettagli circa le caratteristiche delle variazioni attese di perimetro gestionale (PG) in relazione ai servizi forniti da Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. nel biennio 2024 -2025 vengono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle precedenti tabelle.

3.1.2 DATI TECNICI E DI QUALITÀ

Per l'anno 2024 non sono state previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da porre in essere per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle

caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2024 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per l'anno 2025 non sono state previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio con riferimento alle attività da attuare per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché alle modalità e alle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono al fine del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Per l'anno 2025 non sono stati previsti scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Nella successiva tabella vengono riportati i dati relativi alle percentuali della raccolta differenziata effettivamente conseguita negli anni 2022 e 2023 unitamente all'obiettivo prefissato da conseguire nel 2024 e nel 2025.

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023	% RD attesa 2024	% RD attesa 2025
1	ALLUVIONI PIOVERA	76,45%	78,31%	78,33%	78,33%
2	ALZANO SCRIVIA	84,25%	85,75%	83,73%	83,73%
3	BASALUZZO	75,52%	77,88%	74,93%	74,93%
4	CAPRIATA D'ORBA	80,80%	79,10%	80,82%	80,82%
5	CARBONARA SCRIVIA	83,46%	82,06%	81,69%	81,69%
6	CAREZZANO	83,22%	81,52%	80,35%	80,35%
7	CARROSIO	87,88%	84,52%	86,60%	86,60%
8	CASSANO SPINOLA	86,07%	80,94%	81,90%	81,90%
9	CASTELLAR GUIDOBONDO	88,95%	88,71%	86,37%	86,37%
10	CASTELLAZZO BORRIDA	81,53%	80,92%	81,16%	81,16%
11	CASTELNUOVO SCRIVIA	81,30%	79,49%	79,40%	79,40%
12	FRACONALTO	74,23%	71,90%	72,06%	72,06%
13	FRANCAVILLA BISIO	91,06%	89,39%	90,49%	90,49%
14	FRESONARA	86,60%	86,67%	86,81%	86,81%
15	GAVI	81,39%	79,45%	71,75%	71,75%
16	GUAZZORA	81,43%	86,53%	82,54%	82,54%
17	ISOLA SANT'ANTONIO	85,52%	84,53%	83,57%	83,57%
18	MOLINO DEI TORTI	82,49%	81,18%	81,84%	81,84%
19	NOVI LIGURE	78,55%	78,33%	74,57%	74,57%
20	PARODI LIGURE	81,49%	77,47%	81,76%	81,76%
21	PASTURANA	89,73%	86,70%	87,37%	87,37%
22	PONTECURONE	81,37%	81,06%	81,59%	81,59%
23	POZZOLO FORMIGARO	88,06%	82,00%	84,70%	84,70%
24	PREDOSA	87,82%	78,73%	82,52%	82,52%
25	SALE	78,95%	77,61%	79,08%	79,08%
26	SARDIGLIANO	83,48%	81,25%	82,98%	82,98%
27	SERRAVALLE SCRIVIA	76,74%	74,92%	78,66%	78,66%
28	SPINETO SCRIVIA	84,51%	85,58%	83,35%	83,35%

ID	Comune	% RD 2022	% RD 2023	% RD attesa 2024	% RD attesa 2025
29	TASSAROLO	86,30%	88,36%	88,15%	88,15%
30	TORTONA	80,91%	76,80%	74,57%	74,57%
31	VIGUZZOLO	83,83%	84,20%	83,70%	83,70%
32	VILLAROMAGNANO	86,64%	88,02%	86,95%	86,95%
33	VOLTAGGIO	86,19%	84,47%	86,79%	86,79%

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

In ultimo vengono forniti nelle seguenti tabelle i dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche con riferimento al valore del macro-indicatore R1 – "Efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", di cui all'articolo 6 dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/RF.

ID	Comune	Efficienza	Q _{reciclaggio}	Q _{reciclaggio}
1	ALLUVIONI PIOVERA	0,78	77,81	99,15
2	ALZANO SCRIVIA	0,80	25,80	32,19
3	BASALUZZO	0,79	175,37	221,39
4	CAPRIATA D'ORBA	0,80	128,16	161,06
5	CARBONARA SCRIVIA	0,79	96,15	121,20
6	CAREZZANO	0,78	25,33	32,28
7	CARROSIO	0,78	30,64	39,06
8	CASSANO SPINOLA	0,79	133,70	169,19
9	CASTELLAR GUIDOBONDO	0,81	26,59	32,93
10	CASTELLAZZO BORRIDA	0,81	339,53	416,99
11	CASTELNUOVO SCRIVIA	0,81	344,50	427,29
12	FRACONALTO	0,53	31,61	60,04
13	FRANCAVILLA BISIO	0,82	36,77	45,10
14	FRESONARA	0,77	42,07	54,70
15	GAVI	0,80	338,86	426,13
16	GUAZZORA	0,79	18,21	23,04
17	ISOLA SANT'ANTONIO	0,77	37,52	48,60
18	MOLINO DEI TORTI	0,78	33,95	43,36
19	NOVI LIGURE	0,81	2117,64	2623,87
20	PARODI LIGURE	0,79	27,76	35,17
21	PASTURANA	0,80	81,53	102,24
22	PONTECURONE	0,81	233,74	288,89
23	POZZOLO FORMIGARO	0,80	297,83	370,93
24	PREDOSA	0,76	134,45	177,77
25	SALE	0,80	252,30	315,04
26	SARDIGLIANO	0,79	25,11	31,92
27	SERRAVALLE SCRIVIA	0,82	532,29	653,08
28	SPINETO SCRIVIA	0,79	19,07	24,06
29	TASSAROLO	0,81	47,56	58,67
30	TORTONA	0,76	2.210,01	2.909,08
31	VIGUZZOLO	0,79	177,38	223,20
32	VILLAROMAGNANO	0,79	47,16	60,06

ID	Comune	$Q_{conf,sc}^{2022}$	AR_{sc}^{2022}	Q_{prod}
33	VOLTAGGIO	0,79	42,71	54,26

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Dove:

- $Q_{conf,sc}^{2022}$ è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi nell'anno 2022;
- Q_{prod}^{2022} è la quantità corrispondente alle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore, espressa in tonnellate, raccolta nell'anno 2022.

ID	Comune	$Q_{conf,sc}^{2022}$	AR_{sc}^{2022}	Q_{prod}^{2022}
1	ALLUVIONI PIOVERA	12.291,93	14.582,70	
2	ALZANO SCRIVIA	3.727,09	4.349,05	
3	BASALUZZO	26.809,58	31.276,79	
4	CAPRIATA D'ORBA	18.962,39	22.294,41	
5	CARBONARA SCRIVIA	14.396,85	16.886,74	
6	CAREZZANO	3.971,20	4.706,54	
7	CAIROSGIO	4.740,64	5.614,35	
8	CASSANO SPINOLA	20.561,49	24.257,36	
9	CASTELLAR GUIDOBONO	3.855,03	4.482,51	
10	CASTELLAZZO BORMIDA	50.741,40	58.811,73	
11	CASTELNUOVO SCRIVIA	51.039,26	59.535,95	
12	FRACONALTO	4.501,22	5.256,81	
13	FRANCAVILLA RISIO	5.320,88	6.143,39	
14	FRESONARA	6.320,89	7.431,99	
15	GAVI	49.636,81	57.835,13	
16	GUAZZORA	2.726,76	3.205,73	
17	ISOLA SANT'ANTONIO	6.266,93	7.486,32	
18	MOLINO DEI TORTI	5.283,74	6.262,52	
19	NOVI LIGURE	315.486,01	367.272,90	
20	PARODI LIGURE	4.357,49	5.153,05	
21	PASTURANA	12.028,06	14.089,86	
22	PONTECURONE	35.174,72	41.007,61	
23	POZZOLO FORMIGARO	45.439,49	53.184,48	
24	PREDOSA	19.718,71	23.011,12	
25	SALE	37.990,76	44.475,71	
26	SARDIGLIANO	3.876,62	4.579,30	
27	SERRAVALLE SCRIVIA	79.265,83	91.173,90	
28	SPINETTO SCRIVIA	2.937,98	3.454,87	
29	TASSAROLO	6.619,23	7.651,40	
30	TORTONA	327.338,06	380.136,71	
31	VIGUZZOLO	27.328,63	32.189,01	
32	VILLANOMAGNANO	7.385,82	8.750,99	

11

ID	Comune	$Q_{conf,sc}^{2022}$	AR_{sc}^{2022}	Q_{prod}^{2022}
33	VOLTAGGIO	0,85	6.336,83	7.447,76

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Dove:

- AR_{sc}^{2022} è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR), di cui al comma 2.2 del MTR-2 aggiornato;
- $AR_{max,sc}^{2022}$ è il valore dei ricavi massimi teorici ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore ($Q_{conf,sc}^{2022}$) i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi.

Di conseguenza il macro-indicatore R1 assume il seguente valore:

ID	Comune	$Efficienza_{R1,sc}^{2022}$	$Efficienza_{R1,sc}^{2022}$	Q_{prod}^{2022}
1	ALLUVIONI PIOVERA	0,66	0,78	0,84
2	ALZANO SCRIVIA	0,69	0,80	0,86
3	BASALUZZO	0,68	0,79	0,86
4	CAPRIATA D'ORBA	0,68	0,80	0,85
5	CARBONARA SCRIVIA	0,68	0,79	0,85
6	CAREZZANO	0,66	0,78	0,84
7	CAIROSGIO	0,66	0,78	0,84
8	CASSANO SPINOLA	0,67	0,79	0,85
9	CASTELLAR GUIDOBONO	0,69	0,81	0,86
10	CASTELLAZZO BORMIDA	0,70	0,81	0,86
11	CASTELNUOVO SCRIVIA	0,69	0,81	0,86
12	FRACONALTO	0,45	0,53	0,86
13	FRANCAVILLA RISIO	0,71	0,82	0,87
14	FRESONARA	0,65	0,77	0,85
15	GAVI	0,68	0,80	0,86
16	GUAZZORA	0,67	0,79	0,85
17	ISOLA SANT'ANTONIO	0,65	0,77	0,84
18	MOLINO DEI TORTI	0,66	0,78	0,84
19	NOVI LIGURE	0,69	0,81	0,86
20	PARODI LIGURE	0,67	0,79	0,85
21	PASTURANA	0,68	0,80	0,85
22	PONTECURONE	0,69	0,81	0,86
23	POZZOLO FORMIGARO	0,69	0,80	0,85
24	PREDOSA	0,65	0,76	0,86
25	SALE	0,68	0,80	0,85
26	SARDIGLIANO	0,67	0,79	0,85
27	SERRAVALLE SCRIVIA	0,71	0,82	0,87
28	SPINETTO SCRIVIA	0,67	0,79	0,85
29	TASSAROLO	0,70	0,81	0,87

12

ID	Comune	Efficacia gest. 2021	Efficacia gest. 2020	Q.T. 2021
30	TORTONA	0,65	0,76	0,86
31	VIGUZZOLO	0,67	0,79	0,85
32	VILLAROMAGNANO	0,66	0,79	0,84
33	VOLTAGGIO	0,67	0,79	0,85

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

3.1.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Nella successiva tabella vengono elencate le fonti di finanziamento della società, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti.

Mezzi propri	Anno 2021	Anno 2020
Capitale sociale	Euro	2.147.345
Riserva di rivalutazione	Euro	117.627
Riserva legale	Euro	328.204
Totale altre riserve	Euro	4.787.712
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	1.442.125
Totale Mezzi propri	Euro	8.823.013
Totale Debiti verso Banche	Euro	3.613.953
Totale Debiti verso Fornitori	Euro	5.297.131
Totale Debiti verso controllanti	Euro	672.490
Totale Debiti v/Imprese sottoposte al controllo	Euro	23.443
Totale Debiti tributari	Euro	146.046
Totale Debiti vs istituti di previdenza	Euro	485.037
Totale Altri Debiti	Euro	1.573.857
Totale Mezzi di terzi - debiti verso il sistema bancario ed altri finanziatori	Euro	11.811.957
		12.286.942

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Di seguito viene fornito un dettaglio riguardo alle forme di finanziamento derivanti da mezzi di terzi.

Debiti verso banche entro 12 mesi	1.777.628
Finanziamento chirografario Banco BPM N.6024851	363.636
Finanziamento Bper Banca N.22027265	385.824
Mutuo chirografario Unicredit n. 8558	607.115
Mutuo Banco Bpm N.5418467	421.053
Per conti correnti passivi	9.069
Altri debiti verso banche	5.841
Debiti Per Carte Di Credito Libbra	3.428

Debiti verso banche oltre l'esercizio	1.827.256
Mutuo Chirografario Unicredit N.6558449 Oltre 12 Mes	305.725
Mutuo Banco Bpm N.5418467 Oltre 12 Mes	1.157.895
Finanziamento chirografario Banco BPM N.6024851	363.636

I mutui sono:

- BPER Banca n.22027265 contratto nel 2019 e scadente nel 2024 di cui residua Euro 385.824.
- BPM n. 5418467 contratto nel 2021 e scadente nel 2027 di cui residua Euro 1.578.948.
- Unicredit N. 855 contratto nel 2020 e scadente nel 2025 di cui residua Euro 912.840.
- Banco BPM finanziamento chirografario n. 6024851 contratto nel 2023 e scadente nel 2025 che residua ad Euro 727.272.

Per quanto non espressamente indicato nella presente sezione si rimanda alla Nota Integrativa relativa al Bilancio d'esercizio 2022 fornita in allegato alla presente relazione.

3.2 DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Alla presente relazione viene allegato il PEF redatto secondo il modello fornito dall'Allegato 1 della Determinazione del 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC, il quale sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti ai fini della determinazione delle entrate tariffarie relative alle annualità 2024 - 2025, per quanto di competenza di Errore. L'origine riferimento non è stata trovata..

Tali dati, come illustrato nei successivi paragrafi, sono stati determinati da Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. sulla base di quanto previsto dall'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato.

3.2.1 DATI DI CONTO ECONOMICO

Al fine di consentire un'evidenza della riconciliazione delle componenti di costo riportate nel PEF con quanto presente nel Bilancio della società, viene fornita di seguito una tabella relativa al Conto Economico di Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. in quadratura con il bilancio di esercizio 2022 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato.

- Le altre attività che non consistono in "Servizi Ambientali".
- Valori Non Attribuibili / Elisioni: poste economiche riferibili a dati di natura finanziaria e/o relative a poste da non considerare / elidere nella determinazione delle specifiche componenti tariffarie.

Il valore rappresentato nelle colonne “Componenti Fisse e Variabili” è esposto al netto delle eventuali poste capitalizzate (come da art. 7.3 del MTR-2 aggiornato) e di eventuali poste rettificative di costo.

Il valore rappresentato nella colonna “Totale Azienda” non coincide con quanto presente nel Bilancio di Esercizio 2022, allegato alla presente relazione, in quanto i dati economici consuntivi dell'esercizio 2022 sono stati rettificati per tenere conto di servizi non eseguiti nel corso del 2022 e 2023, che prenderanno avvio dall'anno 2024, riconducibili all'avvicendamento gestionale con il comune di Novi Ligure per le attività precedentemente attribuite al Comune stesso, in relazione al passaggio da TARI tributo a TARI tariffa corrispettivo.

Nella successiva tabella vengono riportate le informazioni relative alle rettifiche in discorso.

It.	Comune	Componente	Valorizzazione	Metodo di valorizzazione
1.	NOVI LIGURE	Smaltimento e recupero	728.737	Stima basata sui costi sostenuti dal Comune
2.	NOVI LIGURE	Ricavi derivanti dai sistemi collettivi di compliance	315.486	Stima basata sui ricavi conseguiti dal Comune
3.	NOVI LIGURE	Costi per il funzionamento dell'ETC	34.648	Stima basata sui costi sostenuti dal Comune
4.	NOVI LIGURE	Accantonamento	449.755	Stima basata sui costi sostenuti dal Comune

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Di conseguenza, nella successiva tabella viene rappresentata la riconciliazione tra il Bilancio di Esercizio 2022 e i dati economici utilizzati come base dati per il calcolo delle componenti tariffarie del PEF.

Dati di base												
		Compartimenti Iniziali	Compartimenti Finali	Altre differenze	TOTALE	VALORE BONE ATTUALIZZATO	RISORSE	TOTALE ASSISTITA	Stato	Classi	Am-1 mille mille	Classi Assistita
A) COSTI DELLA PRODUZIONE												
1	Previsione di spesa per la prima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
2	Previsione di spesa per la seconda settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
3	Previsione di spesa per la terza settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
4	Previsione di spesa per la quarta settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
5	Previsione di spesa per la quinta settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
6	Previsione di spesa per la sesta settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
7	Previsione di spesa per la settima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
8	Previsione di spesa per la ottava settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
9	Previsione di spesa per la nona settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
10	Previsione di spesa per la decima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
11	Previsione di spesa per la undicesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
12	Previsione di spesa per la dodicesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
13	Previsione di spesa per la tredicesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
14	Previsione di spesa per la quattordicesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
15	Previsione di spesa per la quindicesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
16	Previsione di spesa per la sedicesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
17	Previsione di spesa per la diciassettesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
18	Previsione di spesa per la diciottesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
19	Previsione di spesa per la diciannovesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
20	Previsione di spesa per la ventesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
21	Previsione di spesa per la ventunesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
22	Previsione di spesa per la ventiduesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
23	Previsione di spesa per la ventitreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
24	Previsione di spesa per la ventiquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
25	Previsione di spesa per la venticinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
26	Previsione di spesa per la ventiseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
27	Previsione di spesa per la ventisettesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
28	Previsione di spesa per la ventottesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
29	Previsione di spesa per la vintunesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
30	Previsione di spesa per la trentesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
31	Previsione di spesa per la trentunesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
32	Previsione di spesa per la trentaduesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
33	Previsione di spesa per la trentatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
34	Previsione di spesa per la trentaquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
35	Previsione di spesa per la trentacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
36	Previsione di spesa per la trentaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
37	Previsione di spesa per la trentasettesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
38	Previsione di spesa per la trentottesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
39	Previsione di spesa per la trentenovesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
40	Previsione di spesa per la quarantesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
41	Previsione di spesa per la quarantunesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
42	Previsione di spesa per la quarantaduesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
43	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
44	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
45	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
46	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
47	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
48	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
49	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
50	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
51	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
52	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
53	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
54	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
55	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
56	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
57	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
58	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
59	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
60	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
61	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
62	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
63	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
64	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
65	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
66	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
67	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
68	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
69	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
70	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
71	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
72	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
73	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
74	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
75	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
76	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
77	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
78	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
79	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
80	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
81	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
82	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
83	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
84	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
85	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
86	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
87	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
88	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
89	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
90	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
91	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
92	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
93	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
94	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
95	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
96	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
97	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
98	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
99	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
100	Previsione di spesa per la quarantquattresima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
101	Previsione di spesa per la quarantacinquesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
102	Previsione di spesa per la quarantaseiesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
103	Previsione di spesa per la quarantatreesima settimana	115.914	115.914	0	115.914	0	0	115.914	0	0	0	0
104	Previsione di spesa per la quar											

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

[illegible]

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Le denominazioni di colonna hanno il seguente significato:

- Componenti Variabili: poste economiche relative alla componente variabile dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Componenti Fisse: poste economiche relative alla componente fissa dei servizi ambientali rientranti nel perimetro ed afferenti al territorio.
- Attività Diverse: poste economiche comprendenti
 - Le eventuali poste rettificative di cui all'art. 1 del MTR-2 aggiornato¹,
 - Costi sostenuti a consuntivo per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti di natura previsionale (COI) per cui il Gestore si è assunto il rischio di conseguire l'obiettivo a risorse definite *ex ante*;
 - Costi sostenuti a consuntivo relativi alle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente (CQ, CO₁₋₁₆);
 - Gli eventuali "Altri Servizi Ambientali", ovvero le poste economiche relative a servizi ambientali fuori perimetro o fuori territorio.

Trovare rapidamente e in autonomia gli argomenti o i casi specifici, offrire alle attività offerte al corso integrato del corso di laurea in Economia e Finanza, e in particolare, per quanto riguarda la disciplina, gli argomenti di cui si parla nel corso, e in particolare, per quanto riguarda la disciplina, gli argomenti di cui si parla nel corso, e in particolare, per quanto riguarda la disciplina, gli argomenti di cui si parla nel corso.

Per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'annualità 2025, **Errorre. L'origine riferimento non è stata trovata.** ha utilizzato come base dati il preconsuntivo 2023 (Allegato 6, Previsione di Bilancio 2023-Budget).

Nel seguito la tabella relativa al Conto Economico di **Errorre. L'origine riferimento non è stata trovata.** in relazione ai dati di Pre-Consuntivo 2023 con separata indicazione, suddivisa per voce civilistica, delle quote attinenti al ciclo integrato dei RU.

I valori rappresentati nelle seguenti tabelle non sono da considerare rappresentativi dell'effettiva marginalità delle "attività" evidenziate, ma sono da considerarsi esclusivamente strumentali alla valorizzazione delle componenti tariffarie definite dal MTR-2 aggiornato, assumendo per le denominazioni di colonna il medesimo significato sopra riportato.

Dati in Euro							
	Composanti Variabili	Composanti Fisse	Attività diverse	TOTALE	VALORI NON ATTRIBUITI	ESLIZIONE	TOTALE AZIENDA
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Ricavi derivanti da attività produttive	205.726	18.912.237	3.971.915	23.089.878	0	0	23.089.878
2) Ricavi derivanti da attività produttive	0	0	0	0	0	0	0
3) Ricavi derivanti da attività produttive	0	0	0	0	0	0	0
4) Incrementi di valorizzazione per lavori esterni	1.276.375	150.740	1.532.647	2.953.773	0	0	2.953.773
5) Altri ricavi	1.476.101	19.062.088	5.504.561	26.042.750	0	-113.767	25.928.983
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE							
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896.819
5) Per manutenzione e servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
6) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
7) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
8) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
9) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
10) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
11) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
12) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
13) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
14) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
15) Per altri servizi	57.598	57.598	0	115.196	0	0	115.196
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE							
1) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	919.213	314.867	310.006	1.544.086	0	0	1.544.086
2) Per servizi	8.383.884	2.295.406	761.908	11.441.198	0	0	11.441.198
3) Per energia	2.214.041	2.214.041	0	4.428.082	0	0	4.428.082
4) Per logistica	3.140.981	7.211.041	1.544.797	11.896.819	0	0	11.896

Il sistema integrato di contabilità generale ed analitica presente presso il Gestore permette di allocare in maniera univoca alla dimensione territoriale le poste economiche, rendendo il ricorso a *driver* o a criteri di ripartizione necessario solo per i costi comuni o generali e, in via residuale, per alcune voci contabili imputabili alla componente tariffaria ma non a quella territoriale

Tali costi e ricavi sono stati, quindi, attribuiti alle componenti territoriali mediante *driver* di ripartizione oggettivi e verificabili così come dettagliato dalla successiva tabella.

Tipologia di costo - (ricavo)	Attività coinvolte	Driver utilizzato
Costi degli automezzi - Assicurazioni automezzi - Noleggi e leasing di cassoni e contenitori -	CRT; CRD; CSI; CGG	AUTO: Costi dei mezzi risultanti da ODS per ciascun comune e per privati
Oneri accessori del personale	CRT; CRD; CSI; CGG	PERSONALE: Costi del personale risultanti da ODS per ciascun comune e per privati
Consulenze amministrative e tecniche - Materiali di consumo - Spese generali aziendali - Oneri diversi di gestione - Compensi agli organi sociali	CRT; CRD; CGG; CARC; COAI	GEST: Fatturato per ciascun Comune e per privati
Costi delle autovetture assegnate e a disposizione - Servizi di smaltimento - Servizi amministrativi di bollettazione - Vigilanza e videosorveglianza - Contributo ARERA - Ricavi da premi	AR; CRD; CTS; CTR; CGG; CARC; COAI	CVA: Numero di utenze
Spese postali - Elaborazione dati e stampa avvisi - Service infragruppo - Servizi Commerciali	CARC	TARI: Numero di utenze escluso Comune di GAVI
Accantonamento per svalutazione dei crediti - Consulenze legali e spese per recupero crediti	ACC; CARC	ACC: Numero di utenze esclusi comuni di GAVI e NOVI LIGURE
Costi generali dei centri di raccolta	AR; CRD	CDR: Numero di abitanti

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

L'evidenza separata delle rettifiche effettuate in conformità all'art. 7.3 del MTR-2 aggiornato dei dati di conto economico trova rappresentazione nell'Allegato 1 della presente relazione (Piano economico finanziario - PEF 2024-2025, come da Allegato 1 della Determinazione 6 novembre 2023 n.1/2023 - DTAC), con riferimento:

- ai costi attribuibili alle attività capitalizzate;
- alle "poste rettificative" delle voci di costo operativo di cui all'articolo 1, comma 1 del MTR-2 aggiornato;
- ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale);
- agli scostamenti già intercettati attraverso la valorizzazione (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) delle ulteriori componenti di costo di natura previsionale introdotte dalla regolazione pro tempore vigente, tenuto conto della quantificazione dei pertinenti recuperi nell'ambito delle componenti a conguaglio.

Con riferimento ai costi sostenuti per il conseguimento dei target cui è stata associata (in sede di determinazione delle entrate tariffarie riferite a precedenti annualità) la valorizzazione di costi operativi incentivanti (di natura previsionale) vengono rappresentati nel seguito i dettagli relativi alle singole iniziative con riferimento all'annualità 2022 e 2023.

Comune	COExp TF 2022 - Gestore	Iniziativa 2022 (ore obiettivo)	Ore effettuate	% raggiungimento obiettivo	Δ COExp TF 2022 - Gestore - COL F PER OBIETTIVO
ALLUVIONI PIOVERA	3.240,71 €	356,58	306,92	86%	-229,58 €
ALZANO SCRIVIA	379,89 €	17,00	3,00	18%	-312,85 €
BASALUZZO	4.670,61 €	168,00	161,28	96%	0,00 €

Comune	COExp TF 2022 - Gestore	Iniziativa 2022 (ore obiettivo)	Ore effettuate	% raggiungimento obiettivo	Δ COExp TF 2022 - Gestore - COL F PER OBIETTIVO
CAPRIATA D'ORBA	4.181,61 €	161,00	142,48	88%	0,00 €
CARBONARA SCRIVIA	1.021,66 €	30,00	28,92	96%	-7,13 €
CAREZZANO	748,19 €	22,75	7,82	34%	-352,00 €
CARROSO	965,95 €	29,25	21,27	73%	-60,17 €
CASSANO SPINOLA	4.405,60 €	156,00	178,22	114%	0,00 €
CASTELLAR GUIDOBONO	593,82 €	18,00	7,53	42%	-226,64 €
CASTELLAZZO BORMIDA	5.919,10 €	480,00	493,37	103%	0,00 €
CASTELNUOVO SCRIVIA	8.952,91 €	1819,48	1315,17	72%	0,00 €
FRACONALTO	558,16 €	17,00	13,50	79%	-15,83 €
FRANCAVILLA BISIO	823,34 €	35,75	22,08	62%	-21,11 €
FRESONARA	1.052,93 €	43,75	33,03	76%	-10,99 €
GAVI	0,00 €	0,00	0,00	0%	0,00 €
GUAZZORA	0,00 €	0,00	0,00	0%	0,00 €
ISOLA SANT'ANTONIO	1.628,31 €	90,25	80,00	89%	-3,02 €
MOLINO DEI TORTI	1.789,83 €	152,75	140,92	92%	-9,54 €
NOVI LIGURE	33.302,65 €	18199,96	17349,99	95%	-467,34 €
PARODI LIGURE	1.088,59 €	41,75	27,57	66%	-134,22 €
PASTURANA	2.930,35 €	111,50	106,28	95%	0,00 €
PONTECUREONE	4.606,69 €	946,00	935,40	99%	0,00 €
POZZOLO FORMIGARO	7.346,77 €	1508,00	1505,40	100%	-1,84 €
PREDESA	3.916,05 €	165,00	144,78	88%	-143,05 €
SALE	7.601,60 €	1248,00	1247,78	100%	0,00 €
SARDIGLIANO	494,69 €	19,50	14,77	76%	-15,79 €
SERRAVALLE SCRIVIA	23.770,65 €	4523,00	4473,13	99%	-24,25 €
SPINETTO SCRIVIA	0,00 €	0,00	0,00	0%	0,00 €
TASSAROLO	991,54 €	40,50	30,67	76%	-4,07 €
TORTONA	43.661,93 €	16853,76	16785,46	100%	0,00 €
VIGUZZOLO	4.296,25 €	168,00	140,55	84%	-179,07 €
VILLAROMAGNANO	879,58 €	47,75	38,00	80%	-4,44 €
VOLTAGGIO	1.031,03 €	68,00	68,83	101%	0,00 €
TOTALE	176.851,96 €				-2.222,92 €

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. di tipo fisso.

Comune	COExp TF 2023 - Gestore	Iniziativa 2023 (ore obiettivo)	Ore effettuate	% raggiungimento obiettivo	Δ COExp TF 2023 - Gestore - COL F PER OBIETTIVO
ALLUVIONI PIOVERA	3.789,44 €	373,91	407,50	109%	0,00 €
ALZANO SCRIVIA	451,12 €	19,25	0,00	0%	-451,12 €
BASALUZZO	5.219,35 €	185,33	154,00	83%	-320,84 €
CAPRIATA D'ORBA	4.730,34 €	178,33	135,80	76%	-167,36 €
CARBONARA SCRIVIA	3.588,10 €	107,50	21,00	20%	-2.423,80 €
CAREZZANO	777,21 €	22,67	6,00	26%	-462,72 €
CARROSO	1.000,25 €	28,33	25,50	90%	-9,55 €

Comune	Colasp TF 2023 - Gestore	Iniziativa 2022 (ore obiettivo)	Ore effettuate	% raggiungimento obiettivo	Δ Colasp TF 2023 - Gestore - COL F PER OBIETTIVO
CASSANO SPINOLA	4.955,33 €	173,33	186,00	107%	0,00 €
CASTELLAR GUIDOBONO	672,96 €	19,50	20,00	103%	0,00 €
CASTELLAZZO BORMIDA	7.016,57 €	514,67	474,50	92%	-179,90 €
CASTELNUOVO SCRIVIA	12.245,32 €	1923,48	2191,48	114%	0,00 €
FRACONALTO	579,27 €	16,67	18,00	108%	0,00 €
FRANCAVILLA BISIO	857,63 €	36,83	20,50	56%	-61,92 €
FRESONARA	1.097,78 €	45,17	33,50	74%	0,00 €
GAVI	6.664,72 €	830,83	789,00	95%	0,00 €
GUAZZORA	866,85 €	76,33	96,00	126%	0,00 €
ISOLA SANT'ANTONIO	1.673,16 €	91,67	96,00	105%	0,00 €
MOLINO DEI TORTI	1.829,40 €	154,00	130,00	84%	-130,69 €
NOVI LIGURE	38.244,27 €	1855,96	16135,90	88%	-4.131,62 €
PARODI LIGURE	1.133,44 €	43,17	30,00	69%	-116,42 €
PASTURAMA	3.479,08 €	128,83	96,98	77%	-239,08 €
PONTECUCURONE	5.155,42 €	963,33	898,00	93%	-135,17 €
POZZOLO FORMIGARO	8.444,24 €	1542,67	1298,00	84%	-477,60 €
PREDOSA	4.464,78 €	182,33	134,00	73%	-465,96 €
SALE	8.699,07 €	1282,67	1166,00	91%	-393,57 €
SARDIGLIANO	521,07 €	20,33	15,50	76%	-45,52 €
SERRAVALLE SCRIVIA	24.868,12 €	4857,67	4213,42	92%	-627,55 €
SPINETO SCRIVIA	641,30 €	19,50	15,00	77%	-45,27 €
TASSAROLO	1.033,75 €	41,83	30,00	72%	0,00 €
TORTONA	43.661,93 €	16853,76	14483,00	86%	0,00 €
VIGUZZOLO	4.844,99 €	185,33	92,50	50%	-1.593,20 €
VILLAROMAGNANO	924,43 €	49,17	35,00	71%	-126,00 €
VOLTAGGIO	1.078,52 €	69,50	40,00	58%	-401,71 €
TOTALE	205.206,23 €				-13.006,58 €

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. di tipo fisso.

Per quanto riguarda i costi di tipo variabile Gestione Ambiente S.p.a., aveva i seguenti obiettivi:

- nel 2022: parte dell'avvio del servizio di porta a porta nel comune di Novi Ligure per la parte di territorio ancora da avviarsi per un totale di 317.348,90 €;
- nel 2022: parte dell'avvio del servizio di porta a porta nel comune di Tortona per la parte di territorio ancora da avviarsi e l'aumento delle ore di apertura del centro di raccolta di Tortona per un totale di 104.256,00 €;
- nel 2023 oltre ai costi del 2022 si è ipotizzata la gestione del centro di raccolta di Pontecurone da distribuirsi su tutti i comuni.

Comune	Colasp TF 2023 - Gestore	Iniziativa 2022 (% lit)	% RD	Raggiungimento obiettivo	Δ Colasp TF 2023 - Gestore - COL F PER OBIETTIVO
NOVI LIGURE (avvio PAP)	317.348,90 €	65% RD	79% RD	si	0,00 €
TORTONA (apertura CDR)	6.559,92 €	65% RD	81% RD	si	0,00 €
TORTONA (avvio PAP)	97.696,08 €	65% RD	81% RD	si	0,00 €

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. di tipo variabile

Comune	Colasp TF 2023 - Gestore	Iniziativa 2022 (% RD)	% RD	Raggiungimento obiettivo	Δ Colasp TF 2023 - Gestore - COL F PER OBIETTIVO
NOVI LIGURE (avvio PAP)	317.348,90 €	65% RD	79% RD	si	0,00 €
PONTECUCURONE (apertura CDR)	30.590,93 €	65% RD	81% RD	si	0,00 €
TORTONA (apertura CDR)	6.559,92 €	65% RD	77% RD	si	0,00 €
TORTONA (avvio PAP)	97.696,08 €	65% RD	77% RD	si	0,00 €

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata. di tipo variabile.

Di seguito, viene fornito il dettaglio delle singole componenti di costo valorizzate con riferimento all'allocazione dei costi comuni.

Componente	Importo 2022	Importo 2023
CARC:	1.001.701	956.444
CGG	2.492.758	2.425.201
CCD		
COL:		
di cui oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti	154.380	164.557
di cui oneri di funzionamento ARERA	135.044	135.862
di cui oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali	7.313	7.610
di cui oneri tributari locali	12.023	21.084
di cui oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente		
di cui costi per la gestione post-operativa delle discariche		
di cui costi di chiusura determinati dall'Ente territorialmente competente		

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

3.2.2 FOCUS SUGLI ALTRI RICAVI

Vengono dettagliate nella successiva tabella le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (AR) e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR_{ec}).

Si riportano, all'interno della componente AR anche "[...] le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato [...]" così come previsto dall'art. 2.2 del MTR-2 aggiornato.

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2022
AR	Ricavi da servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato	321.862
AR SC	Ricavi CONAI	1.167.134

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Componente	Tipologia di ricavo	Importo 2023
AR	Ricavi da servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato	258.465
AR SC	Ricavi CONAI	1.177.420

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

3.2.3 COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

Per gli anni 2024 e 2025 non sono previsti scostamenti rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, riconducibili alle novità introdotte dal decreto legislativo n. 116/20 in materia di qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche, nonché di possibilità per tale tipologia di utenza di conferire i rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Per gli anni 2024 e 2025 non sono previste variazioni per l'adeguamento ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità, nonché delle modalità e delle caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti.

Nelle successive tabelle viene riportata, con riferimento a ciascuna annualità del biennio 2024 -2025, la proposta di valorizzazione degli oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2. così come meglio specificato in allegato 9.

ID	Comune	$(CO)_{T_{2024}}^{R_{2024}}$	$(CO)_{T_{2025}}^{R_{2025}}$	Doc
1	ALLUVIONI PIOVERA	948		Allegato 9
2	ALZANO SCRIVIA	119		Allegato 9
3	BASALUZZO	771		Allegato 9
4	CAPRIATA D'ORBA	1.067		Allegato 9
5	CARBONARA SCRIVIA	296		Allegato 9
6	CAREZZANO	356		Allegato 9
7	CARROSO	296		Allegato 9
8	CASSANO SPINOLA	771		Allegato 9
9	CASTELLAR GUIDOBONO	178		Allegato 9
10	CASTELLAZZO BORMIDA	2.134		Allegato 9
11	CASTELNUOVO SCRIVIA	2.134		Allegato 9
12	FRACONALTO	533		Allegato 9
13	FRANCAVILLA BISIO	296		Allegato 9
14	FRESONARA	296		Allegato 9
15	GAVI	2.134		Allegato 9
16	GUAZZORA	119		Allegato 9
17	ISOLA SANT'ANTONIO	711		Allegato 9
18	MOLINO DEI TORTI	178		Allegato 9
19	NOVI LIGURE	51.402		Allegato 9
20	PARODI LIGURE	474		Allegato 9
21	PASTURANA	356		Allegato 9
22	PONTECURONE	1.423		Allegato 9
23	POZZOLO FORMIGARO	1.778		Allegato 9
24	PREDOSA	1.186		Allegato 9

ID	Comune	$(CO)_{T_{2024}}^{R_{2024}}$	$(CO)_{T_{2025}}^{R_{2025}}$	Doc
25	SALE		1.897	Allegato 9
26	SARDIGLIANO		474	Allegato 9
27	SERRAVALLE SCRIVIA		1.482	Allegato 9
28	SPINETO SCRIVIA		178	Allegato 9
29	TASSAROLO		296	Allegato 9
30	TORTONA		7.410	Allegato 9
31	VIGUZZOLO		1.008	Allegato 9
32	VILLAROMAGNANO		296	Allegato 9
33	VOLTAGGIO		1.482	Allegato 9

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

ID	Comune	$(CO)_{T_{2024}}^{R_{2024}}$	$(CO)_{T_{2025}}^{R_{2025}}$	Doc
1	ALLUVIONI PIOVERA		3.252	Allegato 9
2	ALZANO SCRIVIA		406	Allegato 9
3	BASALUZZO		2.642	Allegato 9
4	CAPRIATA D'ORBA		3.658	Allegato 9
5	CARBONARA SCRIVIA		1.016	Allegato 9
6	CAREZZANO		1.219	Allegato 9
7	CARROSO		1.016	Allegato 9
8	CASSANO SPINOLA		2.642	Allegato 9
9	CASTELLAR GUIDOBONO		610	Allegato 9
10	CASTELLAZZO BORMIDA		7.316	Allegato 9
11	CASTELNUOVO SCRIVIA		7.316	Allegato 9
12	FRACONALTO		1.829	Allegato 9
13	FRANCAVILLA BISIO		1.016	Allegato 9
14	FRESONARA		1.016	Allegato 9
15	GAVI		7.316	Allegato 9
16	GUAZZORA		406	Allegato 9
17	ISOLA SANT'ANTONIO		2.439	Allegato 9
18	MOLINO DEI TORTI		610	Allegato 9
19	NOVI LIGURE		66.949	Allegato 9
20	PARODI LIGURE		1.626	Allegato 9
21	PASTURANA		1.219	Allegato 9
22	PONTECURONE		4.878	Allegato 9
23	POZZOLO FORMIGARO		6.097	Allegato 9
24	PREDOSA		4.065	Allegato 9
25	SALE		6.504	Allegato 9
26	SARDIGLIANO		1.626	Allegato 9
27	SERRAVALLE SCRIVIA		5.081	Allegato 9
28	SPINETO SCRIVIA		610	Allegato 9
29	TASSAROLO		1.016	Allegato 9
30	TORTONA		25.404	Allegato 9
31	VIGUZZOLO		3.455	Allegato 9
32	VILLAROMAGNANO		1.016	Allegato 9

ID	Comune	$COI_{R,2024}^{(a)}$	$COI_{R,2025}^{(a)}$	Dops
33	VOLTAGEO		5,081	Allegato 9

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

I dettagli circa il procedimento seguito per la valorizzazione delle componenti di costo previsionali sono forniti nei documenti allegati, così come richiamati nelle rispettive tabelle.

3.2.4 ALTRE COMPONENTI DI COSTO DI COMPETENZA DEL GESTORE – COMPONENTI A CONGUAGLIO

Le componenti di conguaglio $RCtot_{TV,a}$, relativa ai costi variabili riferiti alle annualità pregresse, e $RCtot_{TF,a}$, relativa ai costi fissi riferiti alle annualità pregresse, sono state determinate secondo quanto previsto rispettivamente dall'art. 18 e dall'art. 19 del MTR-2 aggiornato, come esposto nel PEF allegato e per la sola parte di competenza del Gestore.

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Recupero $CQ_{TF}^{(a)}$	-1.933	-2.586
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	-1.208.020	-1.208.020
Recupero conguaglio 100% – parte variabile	73.954	442.691
Conguaglio relativo ai costi variabili ($RCtot_{TV,a}$)	-1.135.999	-767.915

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Componente	PEF 2024	PEF 2025
Recupero $COI_{TF}^{(a)}$	-2.221	-13.007
Recupero $CQ_{TF}^{(a)}$	-18.752	-56.234
Recupero dello scostamento tra le entrate tariffarie variabili e quanto fatturato per la parte variabile con riferimento alla medesima annualità (a-2)	4.660	4.660
Recupero $WACC$, $WACC_{RIP}$, Kd^{real}	-58.970	-66.954
Recupero conguaglio 100% – parte fissa	28.189	159.006
Conguaglio relativo ai costi variabili ($RCtot_{TF,a}$)	-47.094	27.471

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

3.2.5 INVESTIMENTI

Il Gestore, per quanto di propria competenza e con riferimento al periodo 2024-2025, illustra:

- il fabbisogno di investimenti, determinato in considerazione delle scelte di pianificazione regionale e, ove esistente, di ambito ottimale per il riequilibrio dei flussi fisici e in rapporto al valore delle infrastrutture esistenti;

- gli interventi previsti nel biennio per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo infrastrutturale individuati dalle programmazioni di competenza regionale e nazionale;
- gli interventi realizzati e gli obiettivi conseguiti in termini di sviluppo infrastrutturale e incremento della capacità impiantistica, e dell'efficacia ambientale, in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

Il dettaglio di quanto sopra esposto viene riportato nella tabella riportata di seguito.

Capexplan - no inf. - .000€	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Cassonetti, Campare e Cassoni	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
Automezzi e Autoveicoli	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Totale	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400

Le aliquote di ammortamento civilistiche applicate sono pari al 12,5% per i 100mila€/anno investiti in cassonetti, e 20% per i 300mila€/anno investiti in automezzi.

3.2.6 DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

Il valore degli incrementi patrimoniali è stato desunto dalle fonti contabili obbligatorie, ed in particolare dei libri cespiti, dei soggetti proprietari delle infrastrutture - Gestore incluso - considerando i costi storici al netto di eventuali rivalutazioni operate e attribuendoli alle categorie cespitali previste dal MTR-2 aggiornato.

Sempre dalle fonti contabili obbligatorie di ciascun soggetto proprietario sono stati desunti i valori degli eventuali contributi a fondo perduto incassati per la realizzazione delle infrastrutture stesse.

Ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'anno 2024, le stratificazioni determinate in occasione della predisposizione del PEF 2022 e 2023 sono state aggiornate tenendo conto delle variazioni occorse nell'anno 2022 in termini di nuovi investimenti, dismissioni, riclassifiche e contributi incassati.

Inoltre, ai fini del calcolo dei costi di capitale (CK) per la determinazione delle entrate tariffarie per l'annualità 2025 le stratificazioni determinate precedentemente sono state aggiornate tenendo conto del libro cespiti preconsuntivo del 2023 e del piano degli investimenti di **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.**

Con riferimento a quanto previsto dal MTR-2 aggiornato, per il calcolo delle entrate tariffarie dell'anno 2024:

- la quota di ammortamento annua (Am_{mm}) considerata è stata determinata in ragione delle vite utili definite dal MTR-2 aggiornato per i soli cespiti che per i quali non si è completato il processo di ammortamento e al netto dei contributi a fondo perduto percepiti;
- il valore delle immobilizzazioni nette (IMN_a) considerato è stato determinato incrementando opportunamente il fondo di ammortamento al 31/12/2017 desunto dalle fonti contabili obbligatorie delle quote di ammortamento Am_{mm} di cui sopra. Tale valore è al netto dei contributi a fondo perduto.

Nelle due tabelle che seguono vengono sintetizzati i valori delle componenti tariffarie riferite ai cespiti utilizzate per il calcolo dei costi di capitale.

Componente	Importo2024	Importo2025
IMN	8.132.128	6.924.354
Di cui IMN (p_{2024})	7.269.657	6.552.618
Di cui IMN (p_{2025})	862.471	371.736
AMM	1.482.695	1.438.364

Componente	Importo2024	Importo2025
LIC (1° anno)		
LIC (2° anno)		
LIC (3° anno)		
LIC (4° anno)		

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Non sono presenti cespiti non direttamente riconducibili alle tipologie previste nelle tabelle di cui all'art. 15 del MTR-2 aggiornato.

Non si ritiene necessario adottare vite utili differenti da quella regolatoria secondo quanto previsto dall'articolo 15.5 del MTR-2.

Si precisa che per i beni in *leasing* i corrispondenti canoni sono stati inclusi nelle componenti di costo operativo, come previsto dal comma 1.11 della Determina 2/DRI/2021.

Infine, i valori della componente a copertura degli accantonamenti considerati per il calcolo delle entrate tariffarie di competenza dell'anno 2024 e 2025 sono stati desunti rispettivamente dal bilancio 2022 e dal bilancio preconsuntivo 2023 del Gestore in coerenza con le disposizioni del comma 7.2 del MTR-2 aggiornato.

Con specifico riferimento alla valorizzazione della componente a copertura degli accantonamenti per crediti, si fornisce evidenza che è stato considerato:

- nel caso di TARI tributo, il valore corrispondente dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità secondo le previsioni di cui al punto 3.3 dell'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 118/11;
- nel caso di tariffa corrispettiva, il valore massimo previsto dalle norme fiscali, abbattendo sensibilmente l'importo complessivamente iscritto a bilancio;
- nel caso di passaggio a tariffa corrispettiva nel 2024, si è ipotizzata una riduzione in 4 anni dell'importo dell'accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

I valori degli incrementi patrimoniali e dei corrispondenti contributi utilizzati dal Gestore per lo svolgimento di attività esterne al perimetro regolato dal MTR-2 aggiornato sono ripartiti mediante i *driver* riportati nella tabella che segue e determinati in ragione di criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità.

Categoria cespito	Driver	Settore rifiuti		
		Perimetro MTR-2	Perimetro MTR-2	Altre attività
Cespiti comuni	Costo dei servizi diretti	87,12%	12,88%	0%
Cespiti di Raccolta, trasporto, smazzamento e lavaggio utilizzati promiscuamente per attività in perimetro e escluse	Costo dei servizi diretti	87,12%	12,88%	0%

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Ai fini del calcolo dei costi d'uso del capitale gli incrementi patrimoniali ed i corrispondenti contributi a fondo perduto sono stati attribuiti ai Comuni in maniera diretta nei casi in cui ciò sia stato possibile. Negli altri casi mediante opportuni *driver* di allocazione riportati nelle tabelle che seguono:

Categoria cespito	Driver
Centri di raccolta	Popolazione di ciascun comune interessato a ciascun CDR

Categoria cespito	Driver
Cespiti legati all'avvio della raccolta P.a.P.	Numero di utenze interessate dalla distribuzione dei contenitori per ciascuna tranche di raccolta porta a porta avviata
Sistemi informativi per la gestione della tariffa	Numero di utenze interessate dalla tariffa
Altri cespiti comuni e specifici	Costi diretti del servizio per comune

Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.

Si precisa che per il Comune di Novi Ligure per il quale il Gestore, a partire da gennaio 2024, è subentrato al Comune nello svolgimento delle attività precedentemente attribuite al Comune stesso, in relazione al passaggio da TARI tributo a Tariffa corrispettiva, l'avvicendamento gestionale non ha implicato il trasferimento di cespiti dal Comune al gestore né la messa a disposizione di cespiti del Comune a favore del Gestore.

ALLEGATO 3

Documento

tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8

Revisione 1
ANNI 2024-2025



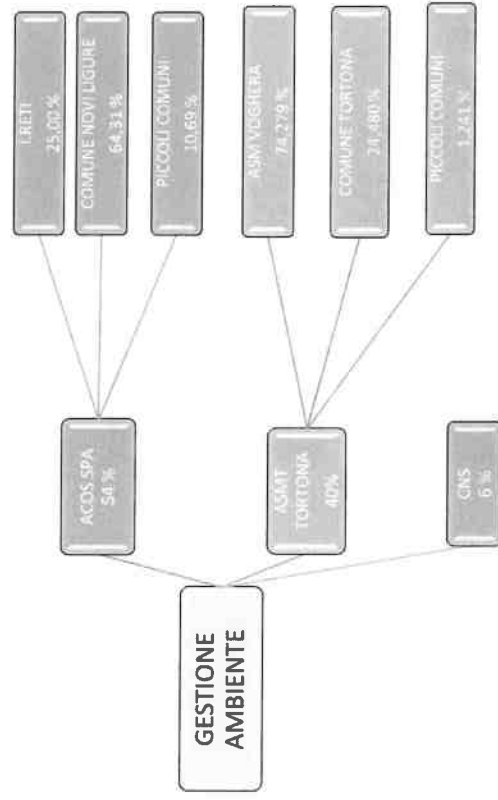
SOMMARIO	
1	PREMESSA..... 2
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI..... 3
2.1.	SERVIZI FORNITI AI COMUNI..... 3
2.2.	IL SERVIZIO FORNITO AI COMUNI..... 4
2.2.1	Vantaggi della domiciliarizzazione – Benefici Ambientali..... 6
2.2.2	Vantaggi della domiciliarizzazione – Benefici economici: tariffa puntuale..... 6
3	MIGLIORAMENTO SERVIZIO RESO AGLI UTENTI..... 8
4	ANALISI SITUAZIONE FINANZIARIA E DEGLI INVESTIMENTI..... 12
5	RISULTATI OTTENUTI E ATTESI..... 13

1 PREMESSA

Nell'ambito del Consorzio Servizio Rifiuti (CSR) che raggruppa 115 Comuni del basso alessandrino con un totale di circa 210.000 abitanti, operano tre diverse Società di raccolta rifiuti: Gestione Ambiente S.p.A. (Novese-Tortonese), Econet S.r.l. (Ovadese-Acquese), 5Valli Servizi S.r.l. (ex Comunità Montane valli Borbera e Curone e valli adiacenti).

La Società Gestione Ambiente, nata nel 2011 dalla fusione di tre realtà diverse, acquisisce nel 2016 il ramo ambientale dei servizi industriali di ASMT Servizi Industriali Tortona e l'azienda ACOS Ambiente (Novi Ligure e Novese), così come disposto dalla delibera numero 6 del 25/02/2016 del CSR.

In seguito alla trasformazione della compagine societaria la Compagine Sociale di Gestione Ambiente risulta così composta:



Il territorio di pertinenza di Gestione Ambiente comprende 33 comuni situati nella parte sud della Provincia di Alessandria e fa capo a due centri urbani di media grandezza Novi Ligure e Tortona; nel bacino di competenza di Gestione Ambiente risiedono complessivamente 108.485 abitanti, con dati riferiti al 31/12/2022.



2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1. SERVIZI FORNITI AI COMUNI

Il CSR ha affidato alla Società Gestione Ambiente S.p.A. la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti nei 33 Comuni del Bacino Novese e Tortonese indicati nell'allegato B1) della delibera n. 6 del 25/02/2016

L'affidamento del presente Contratto ha durata di anni 20 (venti), decorrenti dal 10/06/2016, ossia fino al 09/06/2036.

Gestione Ambiente S.p.a., con la sottoscrizione del relativo contratto di servizio, ha quindi assunto la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani per i Comuni di Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavi, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Voltaggio.

Oggetto del Contratto è l'erogazione, nei Comuni di cui sopra, del servizio pubblico di gestione dei rifiuti comprensivo delle attività di raccolta, trasporto, spazzamento di strade e piazze, gestione dei centri di raccolta, gestione rapporti con l'utenza, controllo su tali attività, nonché tutte le competenze in materia di applicazione e riscossione della tariffa corrispettivo per la gestione dei rifiuti urbani attualmente disciplinata dall'articolo 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 (nel proseguo "Tariffa corrispettivo").

Alla data del 30/06/2022 il progetto della raccolta Porta a Porta è implementato su tutto il territorio gestito compresi i due centri zona, Novi Ligure e Tortona, dove i risultati raggiunti sono in linea con il resto del territorio. L'aumento della %RD (77,6) e l'abbassamento della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato (93,66 kg/ab/anno in proiezione al 31/12) sono ampiamente migliorativi rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Per quanto riguarda la gestione delle tariffe, Gestione Ambiente Spa, a partire dal 2020 e per i Comuni che hanno deliberato il passaggio da TARI tributo a tariffa corrispettiva, si occupa di gestire le tariffe, i rapporti con gli utenti, le attivazioni, variazioni e/o cessazione del servizio, i reclami, le richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, le modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti. La tariffa corrispettiva, approvata e deliberata dai consigli comunali, è applicata secondo le norme del Regolamento approvato dal CSR e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani Gestione Ambiente Spa.

Nel corso del 2024 Gestione Ambiente si occuperà delle attività sopra descritte per i comuni di Alluvioni Piovra, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrasio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Sardinigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Voltaggio.

Nel corso del 2024, Gestione Ambiente si occuperà della gestione tariffaria sopra descritta anche per il comune di Novi Ligure per cui si provvederà a gestire tutte le attività sopra descritte.

Per il comune di Gavi Gestione Ambiente emette regolari fatture direttamente al comune.

Per tutti e 33 i comuni del nostro bacino svolgiamo allo stesso modo campagne informative e di educazione e ambientale, mandiamo in giro per il territorio dei comuni avviati un "ispettore ambientale" che controlla la qualità dei materiali conferiti e gli abbandoni facendo al contempo informazione sugli errori dei cittadini.

Diamo oltretutto disponibilità a tutti gli utenti di un numero verde gratuito che dà informazioni sia sulla tariffa che sui servizi e raccoglie i reclami.

2.2. IL SERVIZIO FORNITO AI COMUNI

Il sistema proposto da Gestione Ambiente, così come richiesto dal CSR, prevede la raccolta domiciliare delle seguenti frazioni:

- rifiuto umido;
- rifiuto secco indifferenziato;
- rifiuto composto da plastica, alluminio e metallo;
- rifiuti in carta e cartone;
- rifiuti vegetali;
- vetro: raccolta con campane stradali per le utenze domestiche e domiciliare per alcune utenze non domestiche;
- ingombranti: raccolta a chiamata e su prenotazione.

Il progetto, completato nei primi mesi del 2022, prevede tipologie di contenitori differenti a seconda del tipo di utenza (domestica e non domestica) e della zona di ubicazione; nelle zone a bassa densità abitativa, dislocate in area montana, verranno proposti contenitori di dimensioni più grandi allo scopo di ridurre la frequenza del servizio di raccolta.

La tipologia di contenitori prevista per la zona standard è contenuta nello schema sotto riportato.

	UMIDO	SECCO	PLASTICA E LATTINE	CARTA	VEGETALE
VOLUMETRIE DOTAZIONI					
	Sottolavello 7 lt aerato e bidoncino 22 lt	Contenitori carrellati da 120 lt, 240 lt e 360 lt	Contenitori carrellati da 120 lt, 240 lt e 360 lt	Contenitori carrellati da 120 lt, 240 lt e 360 lt	Contenitori carrellati da 120 lt, 240 lt
		Attrezzature per la zona standard			

I contenitori sono dotati di un dispositivo elettronico (TAG) e di un codice alfanumerico stampati sul lato e associati a ogni singola utenza per permettere la misurazione dei rifiuti prodotti (che vengono così rilevati a ogni svuotamento). SOLO gli svuotamenti del secco non riciclabile vengono conteggiati in Tariffa puntuale. I contenitori hanno, inoltre, uno spazio bianco per permetterli di personalizzarli, al fine di renderli riconoscibili e di non scambiarsi con quelli dei vicini

La raccolta del vegetale è solo su richiesta e a pagamento.

Le frequenze di raccolta ottimali dipendono fortemente dalle caratteristiche del territorio e dallo standard di servizio che si intende dare.

Nella fase di progettazione è stato tenuto in considerazione sia il decoro urbano, sia le esigenze delle diverse categorie di utenze precedentemente descritte.

Innanzitutto si è cercato di suddividere l'intero territorio in zone operative che permettessero di ottimizzare i mezzi di raccolta. Il servizio non viene organizzato sulle esigenze di un singolo Comune, ma sull'intero territorio cercando di abbinare operativamente i diversi Comuni sia in base alla loro ubicazione, sia in base alla conformazione del territorio, al numero di utenze domestiche e non domestiche.

Nel caso delle utenze non domestiche vengono utilizzate le stesse frequenze di raccolta qui sotto specificate. Su richiesta delle stesse utenze si potranno proporre dei servizi dedicati aggiuntivi con frequenze, tipologie e volumetrie di contenitori diverse il cui costo ricadrà sulle stesse utenze per il principio per cui "chi inquina paga".

FREQUENZE DI RACCOLTA	ZONE URBANISTICAMENTE COMPLESSE	FRAZIONI E ZONE A BASSA DENSITA' ABITATIVA
INDIFFERENZIATO	2 volte/7 gg	1 volta/15 gg
UMIDO	3 volte/7 gg	2 volte/7 gg
CARTA E CARTONE	2 volte/7 gg	1 volta/15 gg
PLASTICA E LATTINE	3 volte/7 gg	1 volta/7 gg
VETRO	1 volta/7 gg per ut. ND 1 volta/15 gg per cont. stradali	1 volta/7 gg per ut. ND 1 volta/15 gg per cont. stradali
VERDE	1 volta/7 gg per 7 mesi 1 volta/15 gg per 5 mesi	1 volta/7 gg per 7 mesi 1 volta/15 gg per 5 mesi
INGOMBRANTI/RAEE	1 volta/15 gg	1 volta/15 gg
Frequenze del servizio		

Si è prevista, ad integrazione del sistema proposto e con costi di investimento a carico del Gestore, la raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e RAEE.

Punto cardine del sistema proposto sono i centri di raccolta intercomunali. Essi rappresentano uno dei principali strumenti per dare pratica attuazione alle indicazioni previste dalla normativa di settore dando un contributo notevole all'incremento della raccolta differenziata. In particolare il Centro di Raccolta permette di conferire tutte le tipologie di rifiuti urbani recuperabili o particolari non oggetto di raccolta specifica, di coinvolgere direttamente i cittadini, di presidiare evitando abbandoni o prelievo illegale dei materiali depositati, di essere comodo per i cittadini in quanto vicino ai centri abitati e baricentrico su base territoriale, di verificare la qualità dei rifiuti conferiti attraverso gli operatori in servizio nei giorni di apertura.

Gestione Ambiente S.p.A. è sempre più convinta dell'importanza dei Centri di raccolta come supporto alla raccolta Porta a Porta ed è per questo che dal 1° gennaio 2022 tutti i nostri Centri di raccolta sono diventati intercomunali; quindi, accessibili a tutti i cittadini dei nostri 33 Comuni.

Sono accessibili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche solo nei limiti e nelle tipologie consentiti dalla normativa vigente. Nel 2023 inoltre abbiamo inaugurato e aperto il nuovo centro di raccolta di Pontecurone che va ad aggiungersi agli altri 10 centri già esistenti.

2.2.1 VANTAGGI DELLA DOMICILIARIZZAZIONE – BENEFICI AMBIENTALI

La raccolta differenziata domiciliare ("porta a porta") viene a rappresentare lo strumento più efficace per diminuire la produzione di rifiuti urbani indifferenziati, da avviare a smaltimento, per consentire un costante controllo sulla qualità merceologica dei rifiuti conferiti da utenze domestiche e non domestiche e per evitare che rifiuti speciali, di provenienza, cioè, non domestica, vengano conferiti impropriamente all'interno dei contenitori.

L'introduzione di un sistema di raccolta domiciliare, inoltre, responsabilizza il singolo ad un corretto conferimento dei propri rifiuti in quanto è chiamato, direttamente, in prima persona a differenziare correttamente i rifiuti, utilizzando i contenitori a lui consegnati, e a mettere in atto azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti (privilegiando, per esempio, quelli con meno imballaggi, ecc.). Tale sistema permette di raggiungere in breve tempo un'elevata percentuale di raccolta differenziata e, soprattutto, di avere materiali con bassissime percentuali di impurità.

Ciò anche perché vi è, infatti, la possibilità, da parte del gestore del servizio, di verificare la qualità dei rifiuti conferiti al momento della raccolta, avvisando il cittadino in caso di errore (nel rispetto della privacy) attraverso specifiche segnalazioni prima di passare all'applicazione delle sanzioni regolamentari in caso di mancata o errata differenziazione.

2.2.2 VANTAGGI DELLA DOMICILIARIZZAZIONE – BENEFICI ECONOMICI: TARIFFA PUNTUALE

Sul fronte dei costi di gestione, è confermato che i sistemi di raccolta domiciliare hanno costi di smaltimento pro capite mediamente inferiori a quelli dei sistemi di raccolta stradali. Tale diminuzione di costo è correlata alla minore produzione di rifiuti urbani non differenziati e alla migliore qualità dei materiali differenziati raccolti. L'utilizzo di un sistema di "Tariffa puntuale" che prevede l'applicazione di tariffe basate sul volume o sulla quantità di rifiuti conferiti e sulla registrazione del numero di svuotamenti dei contenitori dedicati ad ogni singola utenza, incentiva i cittadini a ridurre la quantità di rifiuti residui e ad incrementare la raccolta differenziata, responsabilizzando la singola utenza.

In quest'ottica, gli obiettivi di raccolta sono accompagnati da obiettivi di qualità delle frazioni raccolte, in modo da assicurare, in primo luogo, l'effettivo recupero e riutilizzo dei materiali raccolti e, in secondo luogo, la minimizzazione del costo complessivo del servizio.

Contenendo la produzione complessiva dei rifiuti urbani e commisurandola sul volume dei contenitori svuotati (per cui l'utente deve conferirli quando pieni) vi sono, inoltre, ricadute positive sulla durata dei turni di raccolta e conseguentemente sui costi del servizio (con la possibilità ulteriore di applicare, nel tempo, una tariffazione per ogni tipo di rifiuto quale massima espressione del concetto "chi inquina paga" con attribuzione di un costo per ogni singolo materiale in funzione dell'effettivo grado di recuperabilità e degli effetti ambientali).

La tariffa si paga annualmente ed è suddivisa in tre quote: Fissa, Variabile calcolata e Variabile misurata:

- ✓ Quota fissa: per le utenze domestiche è calcolata in base al numero dei componenti della famiglia; per le non domestiche in base alla superficie. Questa quota coprirà i costi del servizio svolto per i cittadini come lo spazzamento delle strade, svuotamento dei cestini, investimenti dedicati al servizio, etc.
- ✓ Quota Variabile calcolata: per le utenze domestiche è calcolata in base al numero dei componenti della famiglia, per le non domestiche in base alla superficie. Questa quota coprirà i costi di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti differenziati.
- ✓ Quota Variabile misurata: è calcolata in base al numero di svuotamenti del secco/indifferenziato effettuati nel corso dell'anno con un numero di svuotamenti minimi comunque addebitati in tariffa anche se l'utente non dovesse usufruirne. Questo standard minimo di svuotamenti assicura la copertura del ciclo complessivo della raccolta dei rifiuti e un'adeguata offerta di servizio con frequenze di raccolta idonee. Inoltre, tale addebito permette di disincentivare comportamenti scorretti, come l'abbandono di rifiuti nel territorio o il conferimento di rifiuti nei Comuni limitrofi.

Gestione Ambiente Spa emette due fatture, la prima in acconto con due scadenze durante l'anno di riferimento; la seconda a saldo, con unica scadenza, ad inizio dell'anno successivo, per permettere di contabilizzare a consuntivo i conferimenti che eccedono il numero di svuotamenti del secco indifferenziato inclusi in bolletta.

Nei giorni in cui è programmato il passaggio del mezzo per la raccolta indifferenziata, in base all'eco-calendario di ogni comune, il cittadino può decidere se esporre davanti a casa il contenitore del secco non riciclabile (indifferenziato).

Tutti gli utenti, anche coloro che non lo ritirano, sono tenuti a pagare un numero di svuotamenti minimi del contenitore del secco non riciclabile; gli ulteriori eventuali svuotamenti saranno addebitati nella fattura di saldo.

Il numero di svuotamenti inclusi è stato definito dal CSR (Consorzio Servizio Rifiuti) e approvato dal Regolamento della tariffa con questo sistema:

Utenze domestiche: in tariffa è compreso un numero minimo di svuotamenti che segue il principio del "N + 1" dove N indica il numero dei componenti del nucleo familiare. Si rammenta che il numero minimo di svuotamenti del secco indifferenziato sarà comunque addebitato in tariffa anche se l'utente non dovesse usufruirne. Superato l'N+1, ogni ulteriore svuotamento di un contenitore da 120 litri verrà addebitato nella fattura di saldo.

Numero componenti	Litri Annuali Inclusi	Svuotamenti annui contenitore 120 lt.	Svuotamenti annui contenitore 30 lt.
1	240	2	8
2	360	3	12
3	480	4	16
4	600	5	20
5	720	6	24
6 o più	840	7	28

Utenze non domestiche: il numero di svuotamenti annui (riferito al contenitore da 120 Lt) compresi in tariffa è determinato rispetto alla categoria di appartenenza, sulla base del quantitativo di rifiuti attribuibili alla superficie occupata e ad un coefficiente di produttività previsto dalle Norme di Legge in vigore.

3 MIGLIORAMENTO SERVIZIO RESO AGLI UTENTI

Ulteriori vantaggi ambientali, economici e occupazionali, si sono originati mediante l’attivazione di “servizi integrativi” alla raccolta dei rifiuti urbani, con una strategia di sviluppo di “impresa sociale”, fortemente radicata e inserita nel rapporto col proprio territorio. Alcuni di questi servizi sono anche da ricondursi al progetto individuato a suo tempo dallo stesso CSR (servizi di pulizia del territorio e spazzamento) e altri prendono spunto dal TQRIF pubblicato da Arera.

A partire dal 2022 è stata sviluppata una piattaforma interna CRM con l’obiettivo di essere un prezioso strumento per il rispetto degli obblighi TQRIF (delibera 15/2022/R/rif ARERA), oltre che un mezzo per migliorare l’efficienza, la gestione dei servizi e richieste di intervento ed avere una maggiore possibilità di reporting ed analisi.

Attraverso il CRM siamo in grado di mappare le tempistiche e il completamento delle varie richieste o attività sia in termini di qualità contrattuale che di qualità del servizio.

Di seguito tutti gli indicatori presi in considerazione dal CRM:

LIVELLI QUALITÀ CONTRATTUALE

Indicatori Art. 4.1	Articolo All. A	Indicatore	Schema			
			1	2	3	4
4.1.a	8.1	Richieste attivazione	GG	NA	80	90
4.1.c	9.1	Consegna attrezzature senza sopralluogo	30	NA	80	90
4.1.c	9.2	Consegna attrezzature con Sopralluogo	10	NA	80	90
4.1.b	12.1	Richieste Variazione/cessazione	30	NA	80	90
4.1.d	14.1	Reclami scritto tariffa	30	NA	80	90
4.1.d	14.1	Reclami scritto gestore	30	NA	80	90
4.1.e	15.1	Richiesta informazioni scritte tariffa	30	NA	80	90
4.1.e	15.1	Richiesta informazioni scritte gestore	30	NA	80	90
4.1.f	16.1	Richiesta rettifica importi	60	NA	80	90
4.1.f	16.1	Effettuazione rettifica importi	120	NA	80	90
4.1.i	31.1	Ritiro rifiuti su chiamata	15	NA	80	90
4.1.i	33.1	Segnalazione disservizi senza sopralluogo	5	NA	80	90
4.1.i	33.2	Segnalazione disservizi con Sopralluogo	10	NA	80	90
4.1.k	34.1	Riparazione attrezzature senza sopralluogo	10	NA	80	90
4.1.k	34.2	Riparazione attrezzature con Sopralluogo	15	NA	80	90

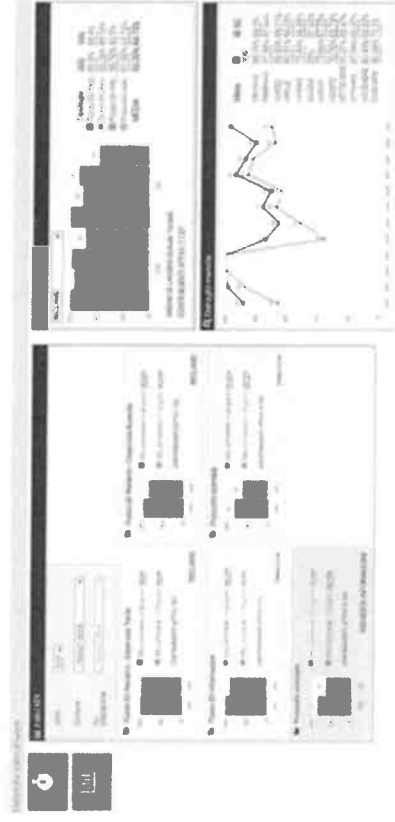
LIVELLI QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicatori Art. 4.2	Articolo All. A	Indicatore	Schema			
			1	2	3	4
4.2.a	39	Puntualità servizio raccolta e trasporto	ND	NA	80	90
4.2.b	40	Diffusione contenitori non sovrariempiti	ND	NA	80	90
4.2.c	41	Durata interruzione servizio raccolta e trasporto	24 ore	NA	NA	85
4.2.d	46	Puntualità servizio spazzamento	ND	NA	80	90
4.2.e	47	Durata interruzione servizio spazzamento	24 ore	NA	NA	85
4.2.f	47	Tempo arrivo sul luogo per pronto intervento	4 ore	NA	NA	85

Oltre allo sviluppo interno del CRM, nel 2023 è stato acquistato un software per gestire gli indicatori di qualità contrattuale e tecnica necessari per il TQRIF, partendo dai dati estrapolati dal CRM.

Per ogni tipologia di richiesta è possibile definire un semplice work flow caratterizzando per ciascuno il dettaglio delle fasi, la loro sequenza e l’ufficio o la persona incaricata. La disponibilità di un cruscotto per operatore consente a ognuno di avere un controllo preciso e puntuale dello stato di avanzamento di ogni singolo task con riferimento alle tempistiche previste dal TQRIF in funzione dello schema regolatorio.

Il modulo è completato da una serie di funzioni per la per la definizione dei KPI e delle statistiche necessarie all’analisi degli stessi.



Oltre al potenziamento della parte software, è stato implementato un significativo upgrade al numero verde con l'inserimento di personale dedicato e qualificato per l'assistenza unicamente sulla parte tariffaria, implementando il tempo di apertura dello stesso.

Inoltre, in collaborazione con il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese è stata redatta una nuova Carta della Qualità che integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori facenti parte del Bacino Acquese, Novese, Ovadese e Tortonese, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

Dal punto di vista operativo, il 2022 e il 2023 sono stati gli anni del consolidamento del servizio Porta a Porta in tutto il bacino di nostra competenza (33 Comuni): questo ha significato mettere in atto migliori quali:

- o possibilità di conferire pannolini/pannoloni e rifiuti prodotti da animali domestici presso i Centri di raccolta;
- o possibilità di conferire le lettiere per animali domestici;
- o installare nuovi cestini/sole ecologiche nei parco giochi e giardini);
- o sviluppare attività di sensibilizzazione per incentivare a usufruire dei Centri di raccolta e del servizio di ritiro ingombranti a domicilio;
- o implementare il servizio di raccolta ingombranti e RAEE a domicilio per offrire al cittadino un servizio più efficiente e continuo.

Per combattere l'annoso problema dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio, abbiamo adottato misure che ci hanno visti coinvolti in dialoghi e collaborazioni con le Amministrazioni comunali, i Comandi di Polizia locali, le Associazioni di volontariato per intensificare i controlli mirati a individuare e multare i responsabili, e per organizzare giornate ecologiche di pulizia e gare di plogging, coinvolgendo anche i più piccoli.

A supporto della attività di miglioramento del sistema di raccolta, ha avuto un ruolo molto importante l'aspetto comunicativo con le utenze. Si è provveduto a:

- ✓ ampliare la nostra presenza sui canali social con l'apertura di un canale WhatsApp, mezzo che ci permette di arrivare a più persone in modo semplice e immediato;
- ✓ realizzare campagne di sensibilizzazione (in collaborazione anche con enti e associazioni);
- ✓ organizzare iniziative e attività con i più piccoli e con le scuole (concorsi, incontri formativi).

Il piano di comunicazione è in continua evoluzione e prevediamo di implementarlo con ulteriori azioni.

4 ANALISI SITUAZIONE FINANZIARIA E DEGLI INVESTIMENTI

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.111.309	1.231.219	(119.910)
Immobilizzazioni materiali nette	4.313.586	5.002.068	(688.482)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (escluso crediti immobilizzati)	1.398.736	1.555.827	(157.091)
Capitale immobilizzato	6.823.631	7.789.114	(965.483)
Rimanenze di magazzino	18.800	15.657	3.143
Crediti verso Clienti	9.958.324	10.051.483	(93.159)
Altri crediti	2.143.310	1.783.672	359.638
Ratei e risconti attivi	363.801	214.338	149.463
Attività d'esercizio a breve termine	12.484.235	12.065.150	419.085
Debiti verso fornitori	5.297.131	5.913.267	(616.136)
Acconti	10.318	8.722	1.596
Debiti tributari e previdenziali	631.083	649.475	(18.392)
Altri debiti	2.269.790	1.286.047	983.743
Ratei e risconti passivi	458.941	613.704	(154.763)
Passività d'esercizio a breve termine	8.667.263	8.471.215	196.048
Capitale d'esercizio netto	3.816.972	3.593.935	223.037
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	513.229	594.013	(80.784)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.574.528		2.574.528
Passività a medio lungo termine	3.087.757	594.013	2.493.744
Capitale investito	7.552.846	10.789.036	(3.236.190)
Patrimonio netto			
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(8.823.012)	(7.809.549)	(1.013.463)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(1.827.256)	(2.877.611)	1.050.355
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	3.097.422	(101.876)	3.199.298
	(7.552.846)	(10.789.036)	3.236.190

Il "Capitale Investito" al 31/12/2023 è pari a 7.552.846, alla cui copertura contribuiscono principalmente il "Patrimonio netto" per 8.823.012

Di seguito si riportano le principali voci che compongono il Capitale Investito.

Il capitale Immobilizzato netto risulta pari a 6.823.631 e comprende:

- Immobilizzazioni immateriali per 1.111.309.
- Immobilizzazioni materiali per 4.313.586
- Partecipazioni e altre attività finanziarie per 1.398.736

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni		Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		31.424
Attrezzature industriali e commerciali		9.349
Altri beni		467.964

Il capitale di funzionamento risulta pari a 3.816.972 e comprende crediti commerciali alte attività correnti per 12.484.235 debiti commerciali e altre passività correnti per 8.667.263

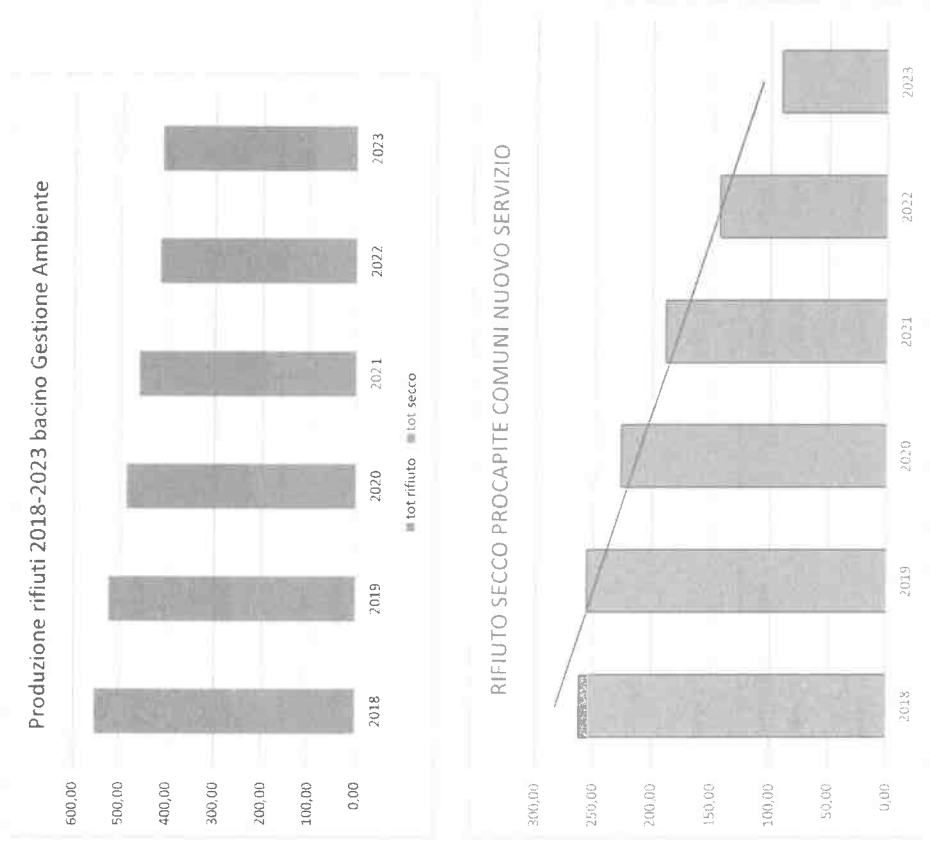
Il Patrimonio Netto al 31/12/2023 è pari a 8.823.012 e accoglie le variazioni connesse al risultato d'esercizio.

5 RISULTATI OTTENUTI E ATTESI

Il Piano Regionale dei rifiuti, deliberato il 19/04/2016, sottolinea l'importanza di passare progressivamente verso un "economia circolare" che promuova la gestione sostenibile dei rifiuti e che permetta il risparmio di risorse reimmettendo i materiali riciclati nel ciclo produttivo.

Grazie all'avvio del nuovo sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, il miglioramento per i Comuni da noi serviti è notevole, e superiore a quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento. La % di raccolta differenziata, in media per i 33 comuni da noi gestiti, è pari al 81,12% con una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato annuo di 91,96 Kg e una produzione totale di rifiuto pari a 487,14 kg.

I risultati sono quindi migliorativi rispetto al piano regionale che raccomanda un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata (obiettivo regionale è il 65%), della qualità del materiale raccolto e della riduzione della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato (che si dovrà attestare a 159 Kg/ab anno per il 2020) e del rifiuto totale (che si dovrà attestare al di sotto dei 455 kg/ab anno) e lo saranno ancor più negli anni a venire grazie al completamento del passaggio della Tariffa Corrispettivo Puntuale nei restanti Comuni.



Si riportano in dettaglio i dati del 2022 così come pubblicato dal Catasto Nazionale Rifiuti per l'anno 2022.

Comune	Popolazione	Totale RD (t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RU (kg/ab * anno)	Pro capite RDU (kg/ab * anno)
ALLUVIONI CAMBIO'	1618	410,66	76,45%	332,00	78,20
ALZANO SCRIVIA	348	133,62	84,25%	455,76	71,78
BASALUZZO	2007	799,34	75,52%	527,40	129,13

Comune	Popolazione	Totale RD (t)	Totale RU (t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RU (kg/ab * anno)	Pro capite RDU (kg/ab * anno)
CAPRIATA D'ORBA	1764	614,93	761,03	80,80%	431,42	82,82
CARBONARA SCRIVIA	1128	423,54	507,50	83,46%	449,91	74,43
CAREZZANO	418	152,95	183,80	83,22%	429,43	72,08
CARRIOIO	487	163,17	185,67	87,88%	381,25	46,20
CASSANO SPINOLA	1803	878,30	1020,48	86,07%	565,99	78,86
CASTELLAR GUIDOBONO	401	171,78	193,12	88,95%	481,60	53,22
CASTELLAZZO BORMIDA	4461	1457,32	1787,42	81,53%	400,68	74,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	4862	1569,74	2053,84	81,30%	422,43	79,00
FRACONALTO	302	154,95	208,75	74,23%	691,22	178,15
FRANCILLA RISIO	534	264,88	290,90	91,06%	555,15	49,66
FRESONARA	627	243,09	280,70	86,60%	447,69	59,98
GAVI	4415	1349,37	1660,02	81,29%	375,99	70,36
GUAZZORA	290	113,77	139,71	81,43%	481,76	89,45
ISOLA SANT'ANTONIO	619	267,57	312,89	85,52%	505,47	73,21
MOLINO DEI TORTI	568	182,56	221,30	82,49%	389,61	68,20
NOVI LIGURE	2752	9367,19	11796,43	78,55%	432,94	92,88
PARODI LIGURE	604	146,01	179,17	81,49%	296,64	54,90
PASTURANA	1289	562,10	626,42	89,73%	485,97	49,90
PONTECURONE	3457	1175,88	1445,04	81,37%	418,00	77,86
POZZOLO FORMIGARO	4506	2425,28	2754,18	88,06%	611,22	72,99
PREDOSA	1899	1250,85	1424,33	87,82%	750,04	91,35
SALE	3880	1269,35	1607,85	78,95%	414,39	87,24
SARDIGLIANO	380	150,96	180,83	83,48%	475,86	78,59
SERRAVALLE SCRIVIA	5871	2182,60	2844,06	76,74%	484,43	112,67
SPINETO SCRIVIA	380	115,16	136,27	84,51%	358,59	55,54
TASSAROLO	589	247,37	286,63	86,30%	486,64	66,66
TORTONA	26432	12899,94	15943,60	80,91%	603,19	115,15
VIGUZZOLO	3036	904,54	1078,98	83,83%	355,40	57,46
VILLAROMAGNANO	647	244,30	281,98	86,64%	435,82	58,24
VOLTASSIO	657	201,14	233,38	86,19%	355,22	49,07
33 comuni	107531	42494,18	52382,52	81,12%	487,14	91,96

Produzione e raccolta differenziata su scala comunale anno 2022 (ISPR)

**Costi operativi di
gestione associati
a specifiche
finalità CQI -
Proposta**

Revisione 1
ANNI 2024-2025



SOMMARIO	
1	CONSIDERAZIONI GENERALI..... 2
1.1.	MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI..... 2
1.1.1	Vantaggi della domiciliarizzazione – Benefici Ambientali..... 2
1.1.2	Vantaggi della domiciliarizzazione – Benefici economici: tariffa puntuale..... 3
1.1.3	Servizi integrativi 3
1.1.4	Svantaggi del servizio domiciliare..... 4
2	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI..... 4
2.1.	PREMESSA..... 4
2.2.	COSTI PREVISIONALI DI TIPO FISSO..... 4
2.3.	RIEPILOGO 7

1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla copertura dei costi per l'adeguamento agli obblighi minimi in materia di qualità e agli standard generali, nel MTR-2 l'Autorità ha previsto l'introduzione - nell'ambito delle entrate tariffarie di riferimento - di due componenti di natura previsionale *CQTV.aexp* e *CQTF.aexp* destinate rispettivamente alla copertura dei costi variabili e fissi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità, laddove incrementali e ulteriori rispetto a quanto previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente.

È stato inoltre previsto di ricomprendere nell'ambito delle componenti di natura previsionale *COITV.aexp* e *COITF.aexp*, in ragione della natura incentivante delle stesse, gli oneri variabili e fissi connessi, fra l'altro, all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione e incrementali rispetto a quelli già previsti nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità già adottati.

Infine, rispetto al primo periodo regolatorio, in considerazione degli obiettivi di adeguamento ai nuovi standard di qualità che verranno introdotti e alla contestuale necessità di garantire la copertura dei costi aggiuntivi ai medesimi riconducibili, è stato introdotto per la valorizzazione del parametro *QL a* un intervallo più ampio, compreso fra 0% e 4% al fine di poterlo graduare in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza delle gestioni, prevedendo la possibilità di fissare valori più elevati per le gestioni che devono sostenere maggiori oneri per garantire l'adeguamento ai nuovi standard regolatori.

1.1. MODALITÀ DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Il sistema proposto e attivato dalla nostra società, così come richiesto, prevede la raccolta domiciliare per le frazioni di rifiuto indifferenziato, umido, carta, plastica e lattine, vegetale per tutte le utenze ad eccezione del vetro per cui la raccolta è stradale per le utenze domestiche e domiciliare per alcune utenze non domestiche.

Punto cardine sono i centri di raccolta intercomunali. Essi rappresentano uno dei principali strumenti per dare pratica attuazione alle indicazioni previste dalla normativa di settore dando un contributo notevole all'incremento della raccolta differenziata. In particolare il Centro di Raccolta permette di conferire tutte le tipologie di rifiuti urbani recuperabili o particolari non oggetto di raccolta specifica, di coinvolgere direttamente i cittadini, di presidiare evitando abbandoni o prelievo illegale dei materiali depositati, di essere comodo per i cittadini in quanto vicino ai centri abitati e baricentrico su base territoriale, di verificare la qualità dei rifiuti conferiti attraverso gli operatori in servizio nei giorni di apertura.

Infatti in quest'ottica già da gennaio 2022 tutti i centri di raccolta territoriali sono diventati intercomunali e hanno tutti lo stesso regolamento approvato dal CSR.

1.1.1 VANTAGGI DELLA DOMICILIARIZZAZIONE – BENEFICI AMBIENTALI

La raccolta differenziata domiciliare ("porta a porta") viene a rappresentare lo strumento più efficace per diminuire la produzione di rifiuti urbani indifferenziati, da avviare a smaltimento, per consentire un costante controllo sulla qualità merceologica dei rifiuti conferiti da utenze domestiche e non domestiche e per evitare che rifiuti speciali, di provenienza, cioè, non domestica, vengano conferiti impropriamente all'interno dei contenitori.

L'introduzione di un sistema di raccolta domiciliare, inoltre, responsabilizza il singolo ad un corretto conferimento dei propri rifiuti in quanto è chiamato, direttamente, in prima persona a differenziare correttamente i rifiuti, utilizzando i contenitori a lui consegnati, e a mettere in atto azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti (privilegiando, per esempio, quelli con meno imballaggi, ecc.). Tale sistema permette di raggiungere in breve tempo un'elevata percentuale di raccolta differenziata e, soprattutto, di avere materiali con bassissime percentuali di impurità.

Ciò anche perché vi è, infatti, la possibilità, da parte del gestore del servizio, di verificare la qualità dei rifiuti conferiti al momento della raccolta, avvisando il cittadino in caso di errore (nel rispetto della privacy) attraverso specifiche segnalazioni prima di passare all'applicazione delle sanzioni regolamentari in caso di mancata o errata differenziazione.

1.1.2 VANTAGGI DELLA DOMICILIARIZZAZIONE – BENEFICI ECONOMICI: TARIFFA PUNTUALE

Sul fronte dei costi di gestione, è confermato che i sistemi di raccolta domiciliare hanno costi di smaltimento pro capite mediamente inferiori a quelli dei sistemi di raccolta stradali. Tale diminuzione di costo è correlata alla minore produzione di rifiuti urbani non differenziati e alla migliore qualità dei materiali differenziati raccolti. L'utilizzo di un sistema di "Tariffa puntuale" che prevede l'applicazione di tariffe basate sul volume o sulla quantità di rifiuti conferiti e sulla registrazione del numero di vuotamenti dei contenitori dedicati ad ogni singola utenza, incentiva i cittadini a ridurre la quantità di rifiuti residui e ad incrementare la raccolta differenziata, responsabilizzando la singola utenza.

In quest'ottica, gli obiettivi di raccolta sono accompagnati da obiettivi di qualità delle frazioni raccolte, in modo da assicurare, in primo luogo, l'effettivo recupero e riutilizzo dei materiali raccolti e, in secondo luogo, la minimizzazione del costo complessivo del servizio.

Contenendo la produzione complessiva dei rifiuti urbani e commisurandola sul volume dei contenitori vuotati (per cui l'utente deve conferirli quando pieni) vi sono, inoltre, ricadute positive sulla durata dei turni di raccolta e conseguentemente sui costi del servizio (con la possibilità ulteriore di applicare, nel tempo, una tariffazione per ogni tipo di rifiuto quale massima espressione del concetto "chi inquina paga", con attribuzione di un costo per ogni singolo materiale in funzione dell'effettivo grado di recuperabilità e degli effetti ambientali).

1.1.3 SERVIZI INTEGRATIVI

Ulteriori vantaggi ambientali, economici e occupazionali, si originerebbero mediante l'attivazione di "servizi integrativi" alla raccolta dei rifiuti urbani, con una strategia di sviluppo di "impresa sociale", fortemente radicata e inserita nel rapporto col proprio territorio. Alcuni di questi servizi sono anche da ricondursi al progetto individuato a suo tempo dallo stesso CSR (servizi di pulizia del territorio e spazzamento) e altri prendono spunto dal TQRIF pubblicato da Arera.

1.1.4 SVANTAGGI DEL SERVIZIO DOMICILIARE

Purtroppo, uno dei fenomeni più diffusi dopo l'avvio del porta a porta è l'aumento degli abbandoni su strade o campi. Il sistema domiciliare rende più difficile tracciare l'origine dei rifiuti abbandonati, ostacolando l'identificazione dei trasgressori e l'applicazione di sanzioni.

Il monitoraggio degli abbandoni diventa più complesso con il servizio domiciliare, richiedendo un maggiore impegno da parte delle autorità e un aumento dei costi di controllo.

2 COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI

2.1. PREMESSA

Come espressamente citato nell'articolo 10 del METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL SECONDO PERIODO REGOLATORIO 2022-2025 MTR 2, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023/R/RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024-2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2), in ciascun anno aa = {2022,2023,2024,2025}, l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti e ferma restando l'applicazione del limite di prezzo favorisce il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale COITV,aexp e COITF,aexp.

Le componenti COITV,a exp e COITF,a exp , hanno natura previsionale e sono destinate, rispettivamente, alla copertura degli oneri variabili e degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target connessi:

- a) alle modifiche del perimetro gestionale e/o dei processi tecnici gestiti, anche mediante l'introduzione di soluzioni tecnologiche innovative;
- b) all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione.

2.2. COSTI PREVISIONALI DI TIPO FISSO

Tra gli oneri di natura fissa, COITF,a exp , rientrano l'eventuale miglioramento delle prestazioni relative alle attività di spazzamento, lavaggio strade e marciapiedi, nonché la possibile introduzione di sistemi di tariffazione puntuale con riconoscimento dell'utenza.

In ottemperanza a quanto previsto dal contratto stipulato con il CSR e sentita la richiesta della maggioranza dei sindaci locali, abbiamo deciso di attivare un servizio di pulizia dei rifiuti di piccole dimensioni abbandonati sulle strade ed effettuare contestualmente un controllo più puntuale su territorio.

Questa iniziativa ha lo scopo di migliorare il decoro delle strade nell'ottica di un'efficace tutela e soprattutto di potenziare l'attività di controllo stesso soprattutto nelle strade periferiche.

Il servizio avrà inizio a metà 2024 (giugno 24) e verrà eseguito per l'anno 2024 da 1 squadra di 2 operatori mentre nel 25 da 2 squadre di operatori composte ciascuna da 2 addetti.

La divisione delle ore da dedicare ai singoli comuni è stata fatta con un peso che tiene conto del numero degli abitanti e dell'estensione del territorio comunale in ugual percentuale (in tabella indicato come peso %).

COD	COMUNE	AB	KMQ	Peso %	ORE/ANNO	COSTO SERVIZIO
6192	ALLUVIONI PIOVERA	1.636	24,78	2,43%	28	948,43 €
6008	ALZANO SCRIVIA	348	2,13	0,30%	3,5	118,55 €
6012	BASALUZZO	2.010	15,05	1,94%	22,75	770,60 €
6029	CAPRIATA D'ORBA	1.778	28,47	2,74%	31,5	1.066,98 €
6030	CARBONARA SCRIVIA	1.132	5,05	0,86%	8,75	296,38 €
6032	CAREZZANO	425	10,48	0,90%	10,5	355,66 €
6035	CARROSEO	486	6,92	0,69%	8,75	296,38 €
6191	CASSANO SPINOLA	1.816	17,13	1,99%	22,75	770,60 €
6046	CASTELLAR GUIDOBONO	402	2,48	0,35%	5,25	177,83 €
6047	CASTELLAZZO BORMIDA	4.475	45,13	5,11%	63	2.133,96 €
6053	CASTELNUOVO SCRIVIA	4.855	45,42	5,30%	63	2.133,96 €
6069	FRACONALTO	301	17,62	1,33%	15,75	533,49 €
6070	FRANCAVILLA BISIO	524	7,75	0,76%	8,75	296,38 €
6074	FRESONARA	631	6,93	0,76%	8,75	296,38 €
6081	GAVI	4.424	45,04	5,08%	63	2.133,96 €
6086	GUAZZORA	291	2,8	0,32%	3,5	118,55 €
6087	ISOLA SANT'ANTONIO	617	23,55	1,87%	21	711,32 €
6096	MOLINO DEI TORTI	572	2,75	0,45%	5,25	177,83 €
6114	NOVI LIGURE	27.565	55,2	16,43%	189	6.401,89 €
6126	PARODI LIGURE	603	12,54	1,12%	14	474,21 €
6127	PASTURANA	1.288	5,28	0,95%	10,5	355,66 €
6132	PONTECURONE	3.492	29,7	3,61%	42	1.422,64 €
6138	POZZOLO FORMIGARO	4.515	36,18	4,52%	52,5	1.778,30 €
6140	PREDOSA	1.918	33,01	3,11%	35	1.185,54 €
6151	SALE	3.913	44,92	4,83%	56	1.896,86 €
6157	SARDIGLIANO	381	12,74	1,03%	14	474,21 €
6160	SERRAVALLE SCRIVIA	5.947	15,95	3,82%	43,75	1.481,92 €
6166	SPINETO SCRIVIA	382	3,95	0,44%	5,25	177,83 €
6170	TASSAROLO	588	7,04	0,75%	8,75	296,38 €
6174	TORTONA	26.818	98,87	19,03%	218,75	7.409,60 €
6181	VIGUZZOLO	3.049	18,31	2,64%	29,75	1.007,71 €
6186	VILLAROMAGNANO	647	6,07	0,71%	8,75	296,38 €
6190	VOLTAGGIO	656	52,18	3,82%	43,75	1.481,92 €

Tabella 1 Tabella riepilogativa dei costi previsionali fissi anno 2024 - divisione per singolo comune

Nel 2025 rispetto al 2024 il servizio di pulizia e abbandoni è previsto su tutto l'anno anziché solo su una parte.

COD	COMUNE	AB	KMQ	Peso %	ORE/ANNO	COSTO SERVIZIO
6192	ALLUVIONI PIOVERA	1.636	24,78	2,43%	96	3.251,75 €
6008	ALZANO SCRIVIA	348	2,13	0,30%	12	406,47 €
6012	BASALUZZO	2.010	15,05	1,94%	78	2.642,05 €
6029	CAPRIATA D'ORBA	1.778	28,47	2,74%	108	3.658,22 €
6030	CARBONARA SCRIVIA	1.132	5,05	0,86%	30	1.016,17 €
6032	CAREZZANO	425	10,48	0,90%	36	1.219,41 €
6035	CARROSEO	486	6,92	0,69%	30	1.016,17 €

COD	COMUNE	AB	KMQ	Peso %	ORE/ANNO	COSTO SERVIZIO
6191	CASSANO SPINOLA	1.816	17,13	1,99%	78	2.642,05 €
6046	CASTELLAR GUIDOBONO	402	2,48	0,35%	18	609,70 €
6047	CASTELLAZZO BORMIDA	4.475	45,13	5,11%	216	7.316,45 €
6053	CASTELNUOVO SCRIVIA	4.855	45,42	5,30%	216	7.316,45 €
6069	FRACONALTO	301	17,62	1,33%	54	1.829,11 €
6070	FRANCAVILLA BISIO	524	7,75	0,76%	30	1.016,17 €
6074	FRESONARA	631	6,93	0,76%	30	1.016,17 €
6081	GAVI	4.424	45,04	5,08%	216	7.316,45 €
6086	GUAZZORA	291	2,8	0,37%	12	406,47 €
6087	ISOLA SANT'ANTONIO	617	23,55	1,87%	72	2.438,82 €
6096	MOLINO DEI TORTI	572	2,75	0,45%	18	609,70 €
6114	NOVI LIGURE	27.565	55,2	16,43%	648	21.949,34 €
6126	PARODI LIGURE	603	12,54	1,12%	48	1.625,88 €
6127	PASTURANA	1.288	5,28	0,95%	36	1.219,41 €
6132	PONTECURONE	3.492	29,7	3,61%	144	4.877,63 €
6138	POZZOLO FORMIGARO	4.515	36,18	4,52%	180	6.097,04 €
6140	PREDOSA	1.918	33,01	3,11%	120	4.064,69 €
6151	SALE	3.913	44,92	4,83%	192	6.503,51 €
6157	SARDIGLIANO	381	12,74	1,03%	48	1.625,88 €
6160	SERRAVALLE SCRIVIA	5.947	15,95	3,82%	150	5.080,87 €
6166	SPINETO SCRIVIA	382	3,95	0,44%	18	609,70 €
6170	TASSAROLO	588	7,04	0,75%	30	1.016,17 €
6174	TORTONA	26.818	98,87	19,03%	750	25.404,33 €
6181	VIGUZZOLO	3.049	18,31	2,64%	102	3.454,99 €
6186	VILLAROMAGNANO	647	6,07	0,71%	30	1.016,17 €
6190	VOLTAGGIO	656	52,18	3,82%	150	5.080,87 €

Tabella 2 Tabella riepilogativa dei costi previsionali fissi anno 2025 - divisione per singolo comune

Nel contempo abbiamo anche riorganizzato, su richiesta dall'Amministrazione Comunale di Novi Ligure, il servizio di spazzamento e pulizia del centro storico e delle aree adiacenti al centro storico.

Il miglioramento del servizio di spazzamento è stato richiesto a fronte di continui abbandoni a carico soprattutto del centro storico e alle aree concentriche allo stesso. Abbandono venutosi a creare a seguito del completamento del porta a porta su tutta la città.

I fenomeni più evidenti di questo:

- accumuli di rifiuti (Sacchi neri di indifferenziata vengono lasciati fuori dai cassonetti, creando un ambiente malsano e attirando animali selvatici) in zone precise ove occorre fare più passaggi durante la giornata per ripristinare il decoro;
- cestini stradali (visti come mastelli e riempiti di sacchi)

Il conferimento errato o l'abbandono di rifiuti fuori dagli orari stabiliti può causare problemi di decoro urbano e igiene. L'abbandono di rifiuti genera sporcizia e cattivi odori, creando un ambiente degradato e sgradevole per i cittadini inoltre danneggia l'immagine turistica e la reputazione della città.

E' stato ritenuto importante intervenire già da inizio anno con misure adeguate per contrastare questo fenomeno, come:

- ✓ Aumento della frequenza del servizio di spazzamento e di raccolta: un servizio di spazzamento e pulizia più frequente può contribuire a ridurre l'accumulo di rifiuti in strada.
- ✓ Miglioramento della comunicazione e l'educazione civica: Informare i cittadini sulle modalità di conferimento corretto dei rifiuti e sensibilizzare sul tema dell'abbandono.
- ✓ Intensificare i controlli e le sanzioni: applicare sanzioni severe per chi abbandona i rifiuti può disincentivare questo comportamento incivile.

Si è quindi tenuto conto:

- nel 2024 il costo del servizio su descritto è pari a 45.000,00 €
 - nel 2024 il costo del servizio su descritto è pari a 45.000,00 €
- Tutti i costi che saranno di natura EB07-costi per servizi.

2.3. RIEPILOGO

Di seguito il riepilogo dei costi dei servizi operativi incentivanti divisi per singola natura di costo.

COD	COMUNE	EB060 - COSTO DEL PERSONALE AZIENDALE	EB070 - SPESE PER SERVIZI	COSTI F.a exp
6192	ALLUVIONI PIOVERA	948,43 €		948,43 €
6008	ALZANO SCRIVIA	118,55 €		118,55 €
6012	BASALUZZO	770,60 €		770,60 €
6029	CAPRIATA D'ORBA	1.066,98 €		1.066,98 €
6030	CARBONARA SCRIVIA	296,38 €		296,38 €
6032	CAREZZANO	355,66 €		355,66 €
6035	CARRIOSO	296,38 €		296,38 €
6191	CASSANO SPINOLA	770,60 €		770,60 €
6046	CASTELLAR GUIDOBONO	177,83 €		177,83 €
6047	CASTELLAZZO BORMIDA	2.133,96 €		2.133,96 €
6053	CASTELNUOVO SCRIVIA	2.133,96 €		2.133,96 €
6069	FRACONALTO	533,49 €		533,49 €
6070	FRANCAVILLA BISIO	296,38 €		296,38 €
6074	FRESONARA	296,38 €		296,38 €
6081	GAVI	2.133,96 €		2.133,96 €
6086	GUAZZORA	118,55 €		118,55 €
6087	ISOLA SANT'ANTONIO	711,32 €		711,32 €
6096	MOLINO DEI TORTI	177,83 €		177,83 €
6114	NOVI LIGURE	6.401,89 €	45.000,00 €	51.401,89 €
6126	PARODI LIGURE	474,21 €		474,21 €
6127	PASTURANA	355,66 €		355,66 €
6132	PONTECURONE	1.422,64 €		1.422,64 €
6138	POZZOLO FORMIGARO	1.778,30 €		1.778,30 €
6140	PREDOSA	1.185,54 €		1.185,54 €
6151	SALE	1.896,86 €		1.896,86 €
6157	SARDIGLIANO	474,21 €		474,21 €

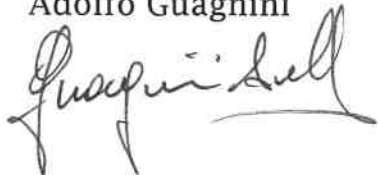
COD	COMUNE	EB090 - COSTO DEL PERSONALE AZIENDALE	EB070 - SPESE PER SERVIZI	COITF, a exp
6160	SERRAVALLE SCRIVIA	1.481,92 €		1.481,92 €
6166	SPINETO SCRIVIA	177,83 €		177,83 €
6170	TASSAROLO	296,38 €		296,38 €
6174	TORTONA	7.409,60 €		7.409,60 €
6181	VIGUZZOLO	1.007,71 €		1.007,71 €
6186	VILLAROMAGNANO	296,38 €		296,38 €
6190	VOLTAGGIO	1.481,92 €		1.481,92 €

Tabella 3 Tabella riepilogativa dei costi previsionali anno 2024 - divisione per natura di costo

COD	COMUNE	EB090 - COSTO DEL PERSONALE AZIENDALE	EB070 - SPESE PER SERVIZI	COITF, a exp
6192	ALLUVIONI PIOVERA	3.251,75 €		3.251,75 €
6008	AIZANO SCRIVIA	406,47 €		406,47 €
6012	BASALUZZO	2.642,05 €		2.642,05 €
6029	CAPRIATA D'ORBA	3.658,22 €		3.658,22 €
6030	CARBONARA SCRIVIA	1.016,17 €		1.016,17 €
6032	CAREZZANO	1.219,41 €		1.219,41 €
6035	CARROSO	1.016,17 €		1.016,17 €
6191	CASSANO SPINOLA	2.642,05 €		2.642,05 €
6046	CASTELLAR GUIDOBONO	609,70 €		609,70 €
6047	CASTELLAZZO BORMIDA	7.316,45 €		7.316,45 €
6053	CASTELNUOVO SCRIVIA	7.316,45 €		7.316,45 €
6069	FRACONALTO	1.829,11 €		1.829,11 €
6070	FRANCAVILLA BISIO	1.016,17 €		1.016,17 €
6074	FRESONARA	1.016,17 €		1.016,17 €
6081	GAVI	7.316,45 €		7.316,45 €
6086	GUAZZORA	406,47 €		406,47 €
6087	ISOLA SANT'ANTONIO	2.438,82 €		2.438,82 €
6096	MOLINO DEI TORTI	609,70 €		609,70 €
6114	NOVI LIGURE	21.949,34 €	45.000,00 €	66.949,34 €
6126	PARODI LIGURE	1.625,88 €		1.625,88 €
6127	PASTURANA	1.219,41 €		1.219,41 €
6132	PONTECURONE	4.877,63 €		4.877,63 €
6138	POZZOLO FORMIGARO	6.097,04 €		6.097,04 €
6140	PREDOSA	4.064,69 €		4.064,69 €
6151	SALE	6.503,51 €		6.503,51 €
6157	SARDIGLIANO	1.625,88 €		1.625,88 €
6160	SERRAVALLE SCRIVIA	5.080,87 €		5.080,87 €
6166	SPINETO SCRIVIA	609,70 €		609,70 €
6170	TASSAROLO	1.016,17 €		1.016,17 €
6174	TORTONA	25.404,33 €		25.404,33 €
6181	VIGUZZOLO	3.454,99 €		3.454,99 €
6186	VILLAROMAGNANO	1.016,17 €		1.016,17 €
6190	VOLTAGGIO	5.080,87 €		5.080,87 €

Tabella 4 Tabella riepilogativa dei costi previsionali anno 2025 - divisione per natura di costo

IL PRESIDENTE
Adolfo Guagnini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Daniele Bellomo



PUBBLICAZIONE : Pubblicato all'Albo Pretorio Informatico sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.alzanoscriviasc.al.it per 15 giorni consecutivi a cura del messo comunale.

Alzano Scrivia, lì 26/04/2014



Il Messo Comunale
Matteo Cisi



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che questa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Informatico del sito istituzionale del Comune nelle forme di cui all'art. 32 comma 1 della L. 69/2009 senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3^ comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267.

Addì _____

